

ISTITUTO SALESIANO

San Lorenzo

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2019 - 2022**



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

LICEO SCIENTIFICO

LICEO SCIENTIFICO
opzione

SCIENZE APPLICATE

L'Istituto Salesiano "S. Lorenzo" è costituito da:

- **Scuola Secondaria di Primo Grado (Scuola Media) paritaria - D.R. 2789 del 15.01.2002**
- **Liceo Scientifico paritario D.R. 2789 del 01.02.2002**
- **Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - D.R. 6136 del 28.06.2011**
- **Corsi di formazione professionale**
- **Convitto universitario**
- **Oratorio**
- **Santuario**

Indirizzi:

B.do Lamarmora, 14 – 28100 Novara

Tel. 0321/668611 - Fax 0321/36848

e-mail: segreteria@salesiani.novara.it

sito Internet: www.salesianinovara.it

INDICE

Breve introduzione	pag. 04
L'identità dell'istituto	pag. 04
Finalità ed obiettivi generali	pag. 06
Le risorse	pag. 06
Piano di miglioramento	pag. 11
Piano di aggiornamento	pag. 19
Area dell'organizzazione	pag. 20
Area della didattica - Scuola Secondaria di Primo Grado	pag. 24
Area della didattica - Scuola Secondaria di Secondo Grado	pag. 51
Area della verifica e della valutazione del funzionamento complessivo dell'istituto	pag. 67

BREVE INTRODUZIONE

Per *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* (PTOF) intendiamo la risposta, conforme alle leggi, che la nostra Scuola offre alla domanda educativa dei genitori e dei giovani, secondo il proprio *Progetto Educativo*, in armonia con i principi della Costituzione, ai sensi delle disposizioni della legge n. 62/2000 (articolo unico, comma 4 lettera a), del DPR n. 275/1999 (articolo 3 e 8), novellati dall'art. 1§ 14 della legge n. 107/2015.

Il nostro PTOF intende rispondere a specifiche scelte comandate dai criteri che emergono dalla proposta culturale ed antropologica del *Progetto Educativo Nazionale Salesiano* (PENS) e permette la flessibilità dell'offerta di formazione centrata sulla domanda dei genitori e degli alunni/e, nell'ambito dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, riconosciuta dalla legge (articolo 21, legge n. 59/1997 e normativa d'applicazione).

L'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

SCUOLA SALESIANA

Il nostro Istituto si configura come scuola cattolica salesiana. In quanto **SCUOLA** si propone la formazione integrale della persona attraverso l'incontro con il patrimonio culturale, umanistico e tecnico, sotto forma d'assimilazione, confronto critico, rielaborazione e d'inserimento dei valori perenni della cultura nel contesto attuale. Per questo essa si propone di orientare personalmente i singoli giovani verso il loro progetto di vita. In quanto **CATTOLICA** imposta la sua attività alla luce della concezione cristiana della realtà. In quanto **SALESIANA** raggiunge le sue finalità con lo stile, lo spirito e il metodo educativo di Don Bosco: il Sistema Preventivo. Questo sistema si appoggia tutto sulla ragione, la religione e l'amorevolezza: fa appello non alle costrizioni, ma alle risorse dell'intelligenza, del cuore e del desiderio di Dio, che ogni uomo porta nel profondo di se stesso.

IL CONTESTO

DOVE CI TROVIAMO

L'Istituto S. Lorenzo si trova nel centro storico della città di Novara, in Baluardo Lamarmora n. 14, a 50 metri dall'autostazione, a 500 metri dalle stazioni delle Ferrovie dello Stato e delle Ferrovie Nord e nelle immediate vicinanze delle fermate di quasi tutti gli autobus cittadini.

L'UTENZA: NUMERI E AREE DI PROVENIENZA

Gli allievi/e della Scuola Secondaria di Primo Grado e del Liceo Scientifico provengono dalla città di Novara, dal suo hinterland e da altri paesi della provincia; numerosi sono anche gli alunni/e provenienti dai centri limitrofi delle province di Milano, Pavia e Vercelli.

All'inizio dell'anno scolastico 2020/21 la Scuola Secondaria di Primo Grado conta 355 allievi/e, suddivisi in tredici classi; il Liceo Scientifico conta 239 allievi/e, suddivisi in dieci classi.

I BISOGNI FORMATIVI DEL PREADOLESCENTE

Gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado vivono le dinamiche tipiche della preadolescenza, un'età particolarmente importante e delicata per la crescita personale di un soggetto in cammino verso l'età adulta. La crisi tipica di questa età di passaggio viene oggi acuita da una certa mancanza di punti di riferimento e da un'evoluzione rapida e confusa sia nel mondo economico, sia nelle condizioni di vita, favorita anche da un uso intenso e non sempre consapevole dei social network. I preadolescenti sono caratterizzati dai seguenti aspetti:

- passaggio dalla dipendenza familiare ad una progressiva acquisizione della consapevolezza della propria autonomia;
- fenomeni legati alla crescita psicofisica e affettiva;
- nuovi interessi;
- ricerca di nuovi modelli e punti di riferimento;
- ricerca della propria identità personale.

Di fronte a tali problemi la scuola si costituisce come servizio per i ragazzi/e e si deve quindi interrogare sui loro bisogni, che possono essere individuati attraverso l'analisi degli interessi e dei comportamenti manifestati dai preadolescenti. I nostri allievi in particolare evidenziano:

- il bisogno d'identità che comprende anche il bisogno di emergere, di misurarsi con gli altri per scoprire se stessi: le proprie attitudini, le proprie capacità e i propri limiti;
- il bisogno di sicurezza e autonomia;
- il bisogno di aprirsi con fiducia al futuro, anche in vista della costruzione del proprio progetto di vita;
- il bisogno di appartenere, di sentirsi parte di un gruppo, di partecipare con altri ad attività di gruppo;
- il bisogno di essere accolti per quello che si è;
- il bisogno di trovare nell'educatore una persona umanamente realizzata, equilibrata, credibile, disponibile al dialogo educativo e consapevole dei propri valori;
- il bisogno di comunicare e trovare forme di espressione personale;
- il bisogno di conoscere l'ambiente fisico e la realtà sociale che li circonda;
- il bisogno di acquisire una formazione di base che consenta loro di inserirsi nell'alveo della propria tradizione culturale e di muoversi consapevolmente nella società;
- il bisogno di rivedere criticamente la religiosità dell'infanzia e aprirsi ad un nuovo cammino di ricerca personale.

I BISOGNI FORMATIVI DEGLI ADOLESCENTI DEL LICEO SCIENTIFICO

Chi si iscrive alla nostra scuola chiede:

- il rispetto e la valorizzazione della persona, l'attenzione alla centralità dell'adolescente nell'intervento educativo (fondamentale sarà in questo ambito un rapporto scuola-famiglia frequente e collaborativo);
- l'acquisizione di una formazione culturale ampia e flessibile che permetta di affrontare qualsiasi facoltà universitaria, oltre ad una buona padronanza di almeno una lingua straniera europea e degli strumenti informatici di base;
- un aiuto nel cammino di formazione e crescita cristiana attraverso momenti di incontro, riflessione e confronto, che abbraccino tutto l'arco dell'anno;
- la possibilità di sviluppare i propri interessi culturali e di valorizzare le proprie attitudini e capacità di adattamento ai cambiamenti, tipici di una società multietnica e in continua, rapida trasformazione.

FINALITÀ E OBIETTIVI GENERALI

Il nostro Istituto in coerenza con la sua caratteristica di scuola cattolica salesiana e il PENS:

- aiuta a scoprire la profonda coerenza tra la fede e i valori che la cultura persegue;
- promuove l'acquisizione di un'adeguata capacità di giudizio e di discernimento etico;
- cerca di sviluppare la cultura del singolo intesa sia come capacità di comunione e di ascolto, sia come dovere di servizio e di responsabilità;
- accompagna i giovani a una critica conoscenza della complessa realtà sociopolitica, avviandoli, con una partecipazione consapevole, alla ricerca del bene comune;
- offre un aiuto specifico nei momenti più delicati dell'età evolutiva.

LE RISORSE

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

All'interno dell'Istituto opera una comunità religiosa salesiana residente di 9 confratelli, un corpo docente di 46 insegnanti (23 al liceo, di cui 3 in comune con la scuola secondaria di primo grado e 23 alla scuola secondaria di primo grado), di cui 4 religiosi; 4 educatori; 3 addette di segreteria; 4 unità di personale ausiliario; 4 assistenti comunali e/o provinciali; 5 volontari del servizio civile e animatori per affiancare i ragazzi/e nello studio e per l'animazione del tempo libero, alcuni collaboratori volontari.

La **comunità religiosa**, attraverso i suoi organismi "costituzionali", è titolare del servizio educativo, scolastico e formativo, ed è responsabile:

- dell'identità, della direzione, dell'animazione e della gestione della scuola;
- della scelta, assunzione e preparazione dei docenti e del personale della scuola;
- dell'accettazione delle iscrizioni;
- degli ambienti e delle attrezzature necessarie al buon andamento dell'attività scolastica e formativa;
- dell'approvazione della programmazione annuale, del rendiconto amministrativo, delle tasse scolastiche, delle eventuali convenzioni;
- dell'amministrazione scolastica.

È compito di **docenti ed educatori**:

- curare la propria qualificazione professionale in modo permanente attraverso l'aggiornamento costante;
- progettare, attivare, verificare in forma collegiale l'attività formativa;
- essere disponibili al ruolo educativo secondo l'identità e il progetto proprio dell'Istituto;
- approfondire la propria formazione di fede, in modo che il servizio professionale diventi testimonianza cristiana;
- curare con responsabilità l'attuazione delle decisioni prese;
- verificare l'efficacia del lavoro svolto;

- stabilire con i colleghi e i responsabili dell'Istituto una relazione costruttiva, corretta e aperta al confronto che consenta una proficua e serena collaborazione;

Figure particolari di riferimento sono:

- **il direttore:** è il principio di unità all'interno della comunità educativa ed è il garante del carisma di don Bosco di fronte alla comunità ecclesiale e alla società civile;
- **il coordinatore delle attività educative e didattiche:** anima, promuove la partecipazione dei docenti e degli allievi/e, cura l'organizzazione delle attività didattiche e formative;
- **l'economo:** ha il compito di gestire gli aspetti amministrativi e fiscali dell'Istituto;
- **il coordinatore laico delle attività amministrative.**

Genitori e allievi/e sono parte attiva della relazione educativa e pertanto fondamentali risorse dell'Istituto.

Ai **genitori**, quali diretti responsabili della crescita dei figli/e, in particolare compete:

- collaborare con gli insegnanti per una migliore conoscenza dei problemi degli allievi/e onde poter concordare adeguati interventi educativi;
- partecipare personalmente, anche tramite gli organi collegiali, alla vita della scuola nei suoi momenti di programmazione, di revisione educativa e di impegno nelle attività di tempo libero;
- offrire le proprie competenze professionali per un servizio che qualifichi maggiormente la scuola e le attività integrative;
- sostenere quelle Associazioni che favoriscono l'approvazione di leggi atte a riconoscere il diritto dei singoli cittadini alla scelta di una scuola coerente con i propri principi educativi.

Gli **allievi/e** si impegnano a:

- partecipare attivamente ai processi di apprendimento, con impegno di studio e approfondimento personale creativo e critico;
- acquisire coscienza di essere protagonisti primari del proprio cammino formativo;
- essere disponibili a collaborare criticamente all'elaborazione, realizzazione e verifica del progetto educativo;
- rendere gradualmente più autentiche le motivazioni di scelta della scuola salesiana;
- acquisire la capacità di attenzione agli altri e di collaborazione costruttiva;
- partecipare attivamente a tutte le attività, didattiche ed extra-didattiche, dell'Istituto;
- osservare il Regolamento degli allievi/e.

In ottemperanza all'art. 3 DPR 235/2007 all'atto dell'iscrizione l'Istituto, i genitori e gli allievi si impegnano a rispettare il **Patto di corresponsabilità educativa**, visto come strumento attraverso cui si intende costruire un rapporto di reciproca fiducia tra genitori, allievi/e, docenti ed educatori, per realizzare l'obiettivo comune di accrescere l'efficacia dell'insegnamento, la formazione e la crescita di ogni allievo/a.

QUALITA' DELLA RELAZIONE EDUCATIVA E DEI PROCESSI D'INSEGNAMENTO

Secondo lo spirito del Sistema Preventivo di don Bosco nella **relazione educativa** didattica i docenti:

- vanno incontro all'allievo/a nella sua situazione personale;
- aiutano a superare, servendosi anche dei supporti offerti dalle nuove tecnologie, le difficoltà di apprendimento e di metodo di studio, nella consapevolezza che queste sono anche connesse con la personalità, la situazione familiare ed il contesto ambientale di ciascun allievo/a;
- fanno appello alla ragione dell'allievo/a con amorevolezza, portandolo a percepire di essere comunque accolto con amicizia e riconosciuto come persona degna di rispetto;
- non isolano gli allievi/e uno dall'altro, anche se accolgono ciascuno nella sua irripetibile individualità;
- sviluppano il loro sentimento di appartenenza, le relazioni costruttive, la collaborazione e simpatia verso i colleghi e l'autorità;
- favoriscono una dialettica feconda tra il momento spazio-temporale della lezione e gli altri interventi dell'ambiente scolastico-formativo, compresi i momenti ricreativi.

Nella **pratica didattica** i docenti si impegnano a lavorare con le seguenti modalità:

- guidare gli allievi/e verso una partecipazione attiva e responsabile a tutte le attività proposte;
- favorire la motivazione allo studio individuando modalità di lavoro coinvolgenti e stimolanti, utilizzando un linguaggio adeguato all'età e alle capacità dei giovani, individuando contenuti funzionali agli obiettivi;
- valorizzare il positivo che vi è in ogni allievo/a;
- riconoscere e saper gratificare i progressi, anche minimi, realizzati dagli allievi/e;
- non scoraggiare gli allievi/e in caso di insuccesso, contenendo la loro frustrazione, aiutandoli a saper trarre vantaggio anche dall'errore, per motivarli all'apprendimento;
- nell'ottica di favorire l'inclusione di tutti gli allievi/e particolare attenzione viene riservata agli alunni con disabilità, per i quali, i singoli consigli di classe predisporranno un piano didattico personalizzato (PDP) adeguato alla loro situazione, avvalendosi anche della collaborazione di educatori specializzati; un piano di studio personalizzato attento alle esigenze del singolo viene preparato anche per gli alunni/e con disturbi specifici dell'apprendimento o con bisogni educativi speciali;
- rispettare le caratteristiche individuali di ogni allievo/a nel processo di apprendimento;
- nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della Scuola, ai docenti è garantita la libertà di insegnamento.

Nella **pratica didattico-educativa** gli educatori si impegnano a:

- lavorare sulle classi in modo da favorire l'inclusione e il successo scolastico di tutti gli allievi/e, anche fornendo strumenti adeguati per l'elaborazione di un metodo di studio personale;

- affiancare quando richiesto gli allievi/e in difficoltà con strategie personalizzate e fornendo strumenti di lavoro per trovare un metodo di studio adeguato alle caratteristiche personali;
- affiancare gli allievi/e con disabilità attuando progetti individualizzati specifici in accordo con il Consiglio di Classe;

In ottemperanza alla CM 8/2013 e normativa di riferimento, la scuola redige un **Piano annuale per l'Inclusività (PAI)** quale strumento per favorire e migliorare l'inclusione di ogni singolo/a allievo/a.

RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI

L'Istituto dispone di:

- sito Internet: www.salesianinovara.it
- aule per le attività curriculari dotate di accesso a Internet;
- aule per l'attività individualizzata, in particolare per alunni/e portatori di handicap;
- 2 sale multimediali per conferenze e riunioni, attrezzate anche per videoconferenze;
- 14 aule attrezzate con LIM;
- 2 saloni studio
- 1 laboratorio di scienze-chimica;
- 1 laboratorio di fisica; 1 aula di scienze;
- 1 laboratorio di informatica multimediale e linguistico con connessione Internet con 30 postazioni e 15 tablet a disposizione di docenti e alunni;
- 1 aula di disegno per il liceo scientifico e 1 una per la scuola media;
- 1 sala insegnanti per il liceo scientifico e 1 per la scuola media;
- fotocopiatrici e un fotoriproduttore per l'attività didattica e formativa;
- 1 biblioteca (circa 10.000 volumi); con un servizio di prestito e consultazione che è attivo e rivolto a tutti, con una particolare attenzione per gli allievi del San Lorenzo e le loro famiglie.
- 14 biblioteche di classe (secondaria di primo grado), con numero limitato di libri per adolescenti e con servizio di prestito e consultazione gestito dagli insegnanti di lettere di ogni classe;
- 1 infermeria;
- Uffici di Direzione, Presidenza, Segreteria, Amministrazione, Contabilità;
- salette per ricevimento genitori;
- 1 salone polivalente;
- 1 sala teatro (268 posti)
- 1 sala mensa;
- 1 cucina attrezzata per fornire i pasti giornalieri;
- 1 palestra olimpionica con tre campi e dotata di quattro spogliatoi con servizi e docce;
- struttura sportiva polivalente all'aperto (campi da calcetto, pallavolo e pallacanestro);
- due sale giochi con calcio-balilla, tavoli da ping-pong e altri giochi.

RISORSE FINANZIARIE

La nostra scuola è gestita da un ente concordatario non commerciale senza fini di lucro costituito in personalità giuridica. La scuola, dovendo provvedere autonomamente alle spese di amministrazione e gestione, è costretta a chiedere alle famiglie un contributo annuale che, per l'anno scolastico 2019-2020, contempla:

- iscrizione: € 200,00;
- retta per prestazioni didattiche e spese di gestione (riscaldamento, luce, acqua...):
 - Scuola Secondaria di Primo Grado: € 2940,00 annui;
 - Liceo Scientifico: € 3300,00 annui;

Contributi complementari possono essere richiesti per attività specifiche (corsi facoltativi, attività integrative, visite guidate, gite...);

- per il servizio mensa è richiesto l'acquisto di buoni-pasto da € 5,80 l'uno.

Da un anno all'altro questi costi potranno subire lievi variazioni.

La comunità religiosa contribuisce in maniera rilevante al pareggio del bilancio della nostra scuola offrendo il lavoro dei propri membri, che prestano la loro opera gratuitamente, mettendo a disposizione ambienti e strutture e sollecitando il concorso della beneficenza pubblica e privata per dar modo di accogliere i giovani degli ambienti popolari.

Ai sensi dei DD.MM. n. 261 dell'8 giugno 1998 e n. 279 del 19 novembre 1999 la nostra scuola utilizza fondi erogati dal ministero a favore delle scuole paritarie non-statali in ordine all'attuazione di alcuni progetti particolari, così come utilizza eventuali fondi stanziati dalla regione per l'attuazione di progetti particolari, l'integrazione di alunni con disabilità e l'obbligo formativo.

Per l'anno scolastico 2019/20 l'Istituto ha ricevuto un contributo da parte del MIUR di 88.959,11 €, 5343,48 € per allievi HC e 9037,02 € come contributi straordinario COVID.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019-2022

Il presente piano di miglioramento fa riferimento al PTOF 2019-2022 e sarà aggiornato in concomitanza con la riapertura del RAV (Rapporto di AutoValutazione).

Responsabili del Piano: Prof. Marco Maria Schiorlin – Prof. Marco Nagari

Nucleo di Autovalutazione di Istituto composto da: Marco Maria Schiorlin, Margherita Gabriele, Davide Sole, Elisabetta Sciarra, Giovanni Crevola, Marco Nagari, Barbara Brustia, Chiara Zanardi, Francesco Marcazzan, Daniela Ramella.

PRIMA SEZIONE

RIFERIMENTO

A seguito del DPR n.80/2013 e note MIUR n°7904/2015 e 5083/2015, nel quale viene richiesto alle scuole il procedimento di autovalutazione, dopo la compilazione e la revisione del Rapporto di Autovalutazione, attraverso i descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, si è stabilito di elaborare il seguente Piano di Miglioramento

(RAV) AREA: ESITI DEGLI STUDENTI

Priorità: analisi dei risultati conseguiti nella scuola secondaria di secondo grado e revisione dei criteri di attribuzione del consiglio orientativo (secondaria di primo grado)

Azioni:

1. Monitorare gli esiti degli studenti alla fine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado elaborando grafici e statistiche sulla corrispondenza tra consiglio orientativo ed esito positivo dei risultati dello studente.
2. Analisi dei risultati e revisione dei criteri di attribuzione del consiglio orientativo.

Obiettivi misurabili:

1. Controllare il successo scolastico di chi segue il consiglio orientativo proposto dalla scuola e compararlo alla media nazionale.

Risorse umane e finanziarie:

1. Docenti ed educatori della scuola.
2. Esperti del centro di orientamento "L'albero a colori".
3. Persone e iniziative messe in atto dalla Provincia e/o altri enti locali pubblici e privati.
4. Fondi propri dell'Istituto, se disponibili, la partecipazione a eventuali bandi, in particolare progetti FONDER, contributi delle famiglie.

Priorità: Verifica dell'andamento scolastico/lavorativo degli allievi negli anni immediatamente successivi all'Esame di Stato. (secondaria di secondo grado)
Azioni: <ol style="list-style-type: none"> 1. Monitorare gli esiti degli studenti nei primi anni universitari elaborando grafici e statistiche. 2. Elaborare e somministrare un questionario agli ex-allievi.
Obiettivi misurabili: <ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzare una statistica significativa coinvolgendo il maggior numero degli studenti contattati.
Risorse umane e finanziarie <ol style="list-style-type: none"> 1. Docenti della scuola. 2. Personale amministrativo.
Priorità: aggiornamento continuo sulla didattica per competenze (secondaria di primo grado)
Azioni: <ol style="list-style-type: none"> 1. Stesura di nuove griglie per la valutazione delle competenze. 2. Elaborare nuove modalità di restituzione dei risultati agli allievi. 3. Collaborazione tra insegnanti per l'organizzazione del lavoro per competenze.
Obiettivi misurabili: <ol style="list-style-type: none"> 1. Incontri degli insegnanti delle stesse aree disciplinari per giungere alla stesura di nuove griglie di valutazione e di nuove modalità di restituzione
Risorse umane e finanziarie <ol style="list-style-type: none"> 1. Docenti e educatori della scuola. 2. Fondi propri dell'Istituto, se disponibili, la partecipazione a eventuali bandi, in particolare progetti FONDER.
Priorità: Invertire la tendenza al ribasso dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano.
Azioni: <ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborare e somministrare prove di simulazione INVALSI.
Obiettivi misurabili: <ol style="list-style-type: none"> 1. Mantenere i risultati conseguiti costantemente sopra la media nazionale.
Risorse umane e finanziarie <ol style="list-style-type: none"> 1. Docenti ed educatori della scuola.

SECONDA SEZIONE

Elenco dei progetti di miglioramento

1. Aggiornamento continuo sulla didattica per competenze.
2. Orientamento.
3. Prove standardizzate nazionali (INVALSI).

Descrizione del progetto 1: “Aggiornamento continuo sulla didattica per competenze”

Pianificazione

A partire dagli indicatori per la valutazione delle competenze elaborati in precedenza sarà possibile modificarli ed individuarne di nuovi per un continuo aggiornamento della didattica.

Fasi operative

1. A.S. 2019-2020: compiti di realtà frutto del lavoro messo in atto nel “Piano di miglioramento” precedente.
2. Giugno 2020: in sede di Collegio Docenti verifica del lavoro svolto sulle competenze con l'individuazione di eventuali criticità e miglioramenti.
3. Settembre 2020 – Novembre 2020: incontri per aree disciplinari e commissione competenze per creare compiti di realtà.
4. Novembre 2020: spiegazione dei compiti di realtà scelti durante i consigli di classe e inizio dei lavori stessi.
5. Dicembre 2020 – Aprile 2021: svolgimento dei lavori per classi e per gruppi di discipline sui compiti di realtà.
6. Maggio 2021: certificazione del livello di competenza per alunno.
7. Giugno 2021: in sede di Collegio Docenti verifica e analisi del lavoro svolto individuando eventuali criticità e miglioramenti.
8. Settembre 2021 – Novembre 2021: incontri per aree disciplinari e commissione competenze per creare compiti di realtà.
9. Novembre 2021: spiegazione dei compiti di realtà scelti durante i consigli di classe e inizio dei lavori stessi.
10. Dicembre 2021 – Aprile 2022: svolgimento dei lavori per classi e per gruppi di discipline sui compiti di realtà.
11. Maggio 2022: certificazione del livello di competenza per alunno.
12. Giugno 2022: in sede di Collegio Docenti verifica e analisi del lavoro svolto individuando eventuali criticità e miglioramenti.

Obiettivi misurabili

1. Omogeneità nei risultati tra le diverse sezioni.
2. Collaborazione tra docenti dello stesso ambito disciplinare.

Diffusione e realizzazione

Il progetto durerà tre anni e coinvolgerà tutti i docenti e gli educatori della scuola secondaria di secondo grado. Il progetto è coordinato dalla “Commissione competenze”. Prevede in un primo momento gli incontri della commissione incaricata dal collegio docenti per la stesura del progetto, quindi un ritorno ai consigli di classe e, infine, la realizzazione del lavoro.

Monitoraggio e risultati

Sono previsti sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto da parte della commissione incaricata, in modo che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.

Riesame e miglioramento

Le riunioni di aggiornamento, se necessarie, potrebbero considerare: questioni da risolvere, revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano.

GESTIONE DEL PROGETTO

ATTIVITA'	RESPONSABILE	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPISTICA ATTIVITA'												SITUAZIONE	
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata	
Aree disciplinari	Docenti	2019 - 2020	■	■	■	■								■	■	<input type="checkbox"/>
Aree disciplinari	Collegio Docenti	2020						■								<input type="checkbox"/>
Gruppi di lavoro	Commissione	2020										■	■	■		<input type="checkbox"/>
Aree disciplinari	Docenti	2020 - 2021	■	■	■	■								■	■	<input type="checkbox"/>
Aree disciplinari	Collegio Docenti	2021						■								<input type="checkbox"/>
Gruppi di lavoro	Commissione	2021										■	■	■		<input type="checkbox"/>
Aree disciplinari	Docenti	2021 - 2022	■	■	■	■								■	■	<input type="checkbox"/>
Aree disciplinari	Collegio Docenti	2022						■								<input type="checkbox"/>

Descrizione del progetto 2.1: "Orientamento" (Secondaria di primo grado)

Pianificazione

La revisione della modalità di attribuzione del consiglio orientativo contribuirà a migliorare il successo scolastico degli studenti.

Fasi operative

1. Entro giugno 2020 realizzazione di tabelle utili all'inserimento di dati raccolti sugli esiti degli studenti al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.
2. Settembre 2020 – Novembre 2020: raccolta, tramite segreteria, e inserimento dati. Questa raccolta si effettuerà anche negli anni scolastici successivi.
3. Dicembre 2020 - Gennaio 2021: restituzione grafica dei dati raccolti e analisi dei dati.
4. Febbraio 2021 – Giugno 2021: revisione ed eventuali modifiche del percorso orientativo anche coinvolgendo gli esperti del centro di orientamento "L'albero a

colori”.

5. Settembre 2021 presentazione e approvazione del percorso di orientamento con il coinvolgimento di tutti gli insegnanti per una più attenta valutazione delle competenze e delle potenzialità dello studente in vista del consiglio orientativo.
6. Anno scolastico 2021-22: sperimentazione delle nuove modalità
7. Successiva verifica dei risultati.

Obiettivi misurabili

1. Comparare con la media nazionale la corrispondenza tra consiglio orientativo e successo scolastico degli studenti.

Diffusione e realizzazione

Il progetto durerà tre anni e coinvolge tutti i docenti e gli educatori della scuola secondaria di primo grado e alcuni soggetti esterni. Il progetto è coordinato dal “coordinatore delle attività educative e didattiche”, supportato dalla commissione “orientamento”. La commissione si preoccuperà di realizzare le tabelle per l’inserimento dati, raccogliere i dati, in collaborazione con la segreteria, elaborarli, restituirli al collegio docenti, rivedere e proporre il nuovo percorso, confrontandosi anche con gli esperti del centro di orientamento “L’albero a colori” ed eventuali altri soggetti.

Monitoraggio e risultati

Sono previsti sistemi di monitoraggio dell’andamento del progetto da parte della commissione, in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.

Riesame e miglioramento

Le riunioni di aggiornamento, se necessarie, potrebbero considerare: questioni da risolvere, revisioni dell’approccio descritto e ragioni che le determinano.

GESTIONE DEL PROGETTO

ATTIVITA'	RESPONSABILE	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPISTICA ATTIVITA'												SITUAZIONE Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D			
Realizzazione tabelle	Commissione	2020						■									<input type="checkbox"/>
Raccolta dati	Commissione	2020										■	■	■			<input type="checkbox"/>
Restituzione grafica	Commissione	2020 - 2021	■												■		<input type="checkbox"/>
Revisione e modifiche	Commissione	2021		■	■	■	■	■									<input type="checkbox"/>
Presentazione e approvazione	Commissione	2021										■					<input type="checkbox"/>
Sperimentazione	Commissione	A.S.2021/2022															<input type="checkbox"/>

Descrizione del progetto 2.2: “Orientamento” (Secondaria secondo grado)

Pianificazione

Verifica dell'andamento scolastico/lavorativo degli allievi negli anni immediatamente successivi all'Esame di Stato (secondaria di secondo grado).

Fasi operative

- 1 Entro maggio 2020 elaborare un modello di questionario on line da somministrare agli ex allievi
- 2 Giugno 2020 invio del questionario agli studenti diplomati nell'anno scolastico 2018-2019
- 3 Entro la fine di Novembre 2020 rielaborazione dei dati del questionario compilato degli studenti
- 4 Giugno 2021 – Novembre 2021 somministrazione e rielaborazione del questionario somministrato agli studenti diplomati nell'anno scolastico 2019-2020
- 5 Giugno 2022 – Novembre 2022 somministrazione e rielaborazione del questionario somministrato agli studenti diplomati nell'anno scolastico 2020-2021.

Obiettivi misurabili

Compilazione del questionario da parte di una percentuale significativa di studenti

Diffusione e realizzazione

Il progetto durerà tre anni e coinvolgerà tutti i docenti della scuola secondaria di secondo grado. Sarà gestito dal “coordinatore delle attività educative e didattiche”, supportato da una commissione, con relativo responsabile. La commissione si preoccuperà di realizzare il questionario e le tabelle per l'inserimento dati, raccogliere i dati in collaborazione con la segreteria, elaborarli e restituirli al collegio docenti.

Monitoraggio e risultati

Sono previsti sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto da parte del coordinatore delle attività educative e didattiche, in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.

Riesame e miglioramento

Se necessarie, si possono prevedere eventuali riunioni di aggiornamento per modificare la modalità di restituzione del questionario da parte degli studenti.

GESTIONE DEL PROGETTO																
ATTIVITA'	RESPONSABILE	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPISTICA ATTIVITA'												SITUAZIONE	
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata	
Elaborazione modello questionario	Coordinatore didattico e commissione	2020					■									<input type="checkbox"/>
Invio questionario	Coordinatore didattico e commissione	2020						■								<input type="checkbox"/>
Rielaborazione dati questionario	Coordinatore didattico e commissione	2020											■			<input type="checkbox"/>
Somministrazione e rielaborazione dati questionario	Coordinatore didattico e commissione	2021						■	■	■	■	■	■			<input type="checkbox"/>
Somministrazione e rielaborazione dati questionario	Coordinatore didattico e commissione	2022						■	■	■	■	■	■			<input type="checkbox"/>

Descrizione del progetto 3: "Prove standardizzate nazionali"
<p><u>Pianificazione</u> Interventi volti a invertire la tendenza al ribasso dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano.</p>
<p><u>Fasi operative</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Prevedere nel periodo precedente le prove ufficiali la somministrazione di prove tipo INVALSI • Valutazione della competenza nella comprensione del testo scritto di Italiano
<p><u>Obiettivi misurabili</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare le prove standardizzate a livello nazionale con quelle degli anni precedenti
<p><u>Diffusione e realizzazione</u> 1. Il progetto durerà tre anni e coinvolgerà tutti i docenti della scuola secondaria di secondo grado. Sarà gestito dal "coordinatore delle attività educative e didattiche", supportato dai docenti di Italiano che si occuperanno di confrontare i risultati delle prove standardizzate delle classi con quelle degli anni precedenti.</p>
<p><u>Monitoraggio e risultati</u> Sono previsti sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto da parte del coordinatore delle attività educative e didattiche, in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.</p>

Riesame e miglioramento

Nel caso in cui durante il monitoraggio dei risultati non si dovesse rilevare un miglioramento nella comprensione del testo, si prevede di aumentare il numero di simulazioni.

GESTIONE DEL PROGETTO

ATTIVITA'	RESPONSABILI	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPISTICA ATTIVITA'												SITUAZIONE	
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata	
Somministrazione simulazioni prove INVALSI	Docenti Italiano	2020	■	■									■	■	■	<input type="checkbox"/>
Somministrazione simulazioni prove INVALSI	Docenti Italiano	2021	■	■									■	■	■	<input type="checkbox"/>
Somministrazione simulazioni prove INVALSI	Docenti Italiano	2022	■	■									■	■	■	<input type="checkbox"/>

PIANO DI AGGIORNAMENTO

I docenti si impegnano, anche nel rispetto delle norme contrattuali, a curare la propria qualificazione professionale, mediante la partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione, tra cui quelli volti a favorire l'inclusione scolastica degli allievi/e.

L'istituto organizzerà, anche in collaborazione con l'associazione delle scuole cattoliche di Novara e con l'associazione CNOS-Scuola del Piemonte, corsi legati alla didattica per competenze e corsi di lingua inglese, come previsto dal Piano di Miglioramento. Per l'attivazione dei corsi si usufruirà anche dei contributi FONDER.

I coordinatori delle attività educative e didattiche e i vice-presidi, partecipano regolarmente a giornate di studio organizzate durante l'anno scolastico dal centro CNOS-Scuola del Piemonte per tutte le scuole salesiane della regione. I docenti neo-assunti partecipano ad alcuni incontri di formazione organizzati dal medesimo centro.

Si favorirà inoltre la partecipazione degli insegnanti ed educatori a corsi di aggiornamento e formazione di tipo pedagogico-educativo, nonché per sviluppare sempre meglio una didattica inclusiva.

AREA DELL'ORGANIZZAZIONE

GESTIONE DELL'ORARIO

L'Istituto è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7.15 alle ore 18.00 e il sabato mattina. L'orario delle lezioni per la **Scuola Secondaria di Primo Grado** è al lunedì dalle ore 8.00 alle ore 13.50 e dal martedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 13.05, con due rientri settimanali il martedì e il venerdì dalle 14.25 alle 16.15. Le lezioni del **Liceo Scientifico** si svolgono invece dal lunedì al venerdì dalle ore 7.50 alle 13.50. Nel pomeriggio, ed eventualmente il sabato mattina si svolgono le attività integrative al curriculum (corsi facoltativi, attività formative e sportive, ecc.), secondo gli orari predisposti e comunicati tramite circolari o avvisi sul diario. Lo studio assistito e guidato per gli allievi/e della Scuola Media che ne fanno richiesta si svolge secondo l'orario indicato alle pagg. 20 ss.

Il **direttore** riceve tutti i giorni su appuntamento.

Il **coordinatore delle attività educative e didattiche** riceve secondo l'orario comunicato all'inizio dell'anno.

I **docenti** mettono a disposizione un'ora alla settimana per ricevere i genitori, secondo un calendario apposito che viene comunicato all'inizio del mese di ottobre.

L'**ufficio di segreteria amministrativa** è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 10.00 e dalle 12.00 alle 14.00.

L'**ufficio di segreteria scolastica** è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle 10.00 e dalle 12.00 alle 14.00 e dalle 16.00 alle 17.30.

GLI ORGANI COLLEGIALI

Nel rispetto delle leggi vigenti e come previsto dal PENS, nel nostro Istituto sono attivate strutture di partecipazione che mirano a creare le condizioni ideali per una sempre maggiore corresponsabilità nella vita scolastica, incrementando la collaborazione fra docenti, genitori, allievi/e.

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Avviene in forma congiunta per la Scuola Secondaria di Primo Grado e il Liceo Scientifico. È formato da membri di diritto e da rappresentanze elette.

Sono **membri di diritto**:

- il direttore e l'economista della Casa Salesiana e il Coordinatore laico delle attività amministrative, in quanto responsabili della gestione dell'Istituto;
- i coordinatori delle attività educative e didattiche delle due scuole.

Sono **membri eletti**:

- 4 rappresentanti del personale docente (due per la Scuola Media, due per il Liceo Scientifico)
- almeno un rappresentante del personale non docente
- rappresentanti dei genitori (uno per ogni classe presente nell'Istituto)
- quattro rappresentanti degli allievi/e del Liceo Scientifico

Il presidente del Consiglio di Istituto viene eletto fra i rappresentanti dei genitori.

Il Consiglio d'Istituto esplica funzioni di stimolo e di verifica nel campo delle problematiche e delle metodologie dell'educazione e, più specificatamente, interviene su:

- adozione del regolamento interno;
- adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze locali;
- elaborazione di criteri per la programmazione e l'attuazione di attività didattiche ed extra-didattiche;
- espressione di pareri sull'andamento generale educativo, didattico ed organizzativo dell'Istituto.

COLLEGIO DOCENTI

Sono uno per la Scuola Secondaria di Primo Grado ed uno per il Liceo Scientifico. Entrambi risultano composti dal direttore della Casa Salesiana, da tutti i docenti in servizio nella scuola e sono presieduti dai rispettivi coordinatori delle attività educative e didattiche.

Al Collegio Docenti compete la programmazione degli orientamenti educativi e didattici nei loro momenti di proposta, discussione, decisione e verifica e, più specificatamente:

- propone la formulazione dell'orario delle lezioni e delle attività scolastiche da attuare (didattiche ed extra-didattiche);
- adotta i libri di testo ed eventuali sussidi didattici;
- promuove attività di recupero e potenziamento e di sperimentazione;
- promuove attività di aggiornamento.

Il collegio docenti per migliorare l'efficacia della sua azione può dividersi in diverse commissioni formate da un congruo numero di insegnanti e anche dagli educatori.

CONSIGLIO DI CLASSE

Ne fanno parte:

- il direttore della Casa Salesiana;
- il coordinatore delle attività educative e didattiche, che lo presiede;
- tutti i docenti in servizio nella classe;
- quattro rappresentanti eletti dai genitori degli allievi/e iscritti alla classe medesima; nel Liceo Scientifico i rappresentanti eletti dai genitori sono due, ai quali si aggiungono due rappresentanti eletti dagli studenti;
- il Consiglio di classe può venire allargato, a solo titolo consultivo, alla partecipazione degli educatori.

Il Consiglio di Classe è strumento di analisi dei problemi della classe e di ricerca di soluzioni adeguate. Ad esso spetta inoltre la valutazione periodica e finale dei singoli alunni/e, tale compito viene effettuato dalla sola componente dei docenti.

Un docente svolge il compito di segretario del Consiglio di Classe e di coordinatore di classe.

In particolare è compito del coordinatore:

- coordinare i lavori per la stesura di PEI, PDP, avvalendosi della collaborazione del gruppo di lavoro GLL;
- raccogliere le programmazioni relative a ciascuna disciplina ed evincere da esse gli obiettivi trasversali;
- fare da tramite tra il Consiglio di Classe e gli educatori fornendo loro univoche informazioni e linee generali da seguire per ciascun ragazzo in difficoltà;
- proporre, durante il Consiglio di Classe, il giudizio di comportamento, dopo aver esaminato i diari degli alunni e raccolto informazioni, eventualmente anche mediante apposita griglia da compilarsi a cura dei docenti;
- raccogliere pagelle, pagellini, giudizi di comportamento firmati e consegnarli al Preside;

- accompagnato dall'insegnante referente del gruppo GLI ed eventualmente dall'educatore, recarsi a colloquio dallo psicologo che segue l'alunno in difficoltà;
- per favorire l'inclusione di tutti gli allievi/e, programma incontri periodici con le famiglie e gli specialisti, acquisisce e verbalizza informazioni su eventuali BES non certificati e riferisce al GLI;
- indicare agli educatori quegli studenti che, pur non essendo certificati, necessitano di attività di recupero;
- raccogliere dai docenti indicazioni relative a particolari problematiche;
- presenta ai rappresentanti di classe e ai genitori la situazione e l'andamento didattico-educativo e disciplinare della classe.

ASSEMBLEA DI CLASSE

È composta da tutti gli allievi/e di una classe del Liceo Scientifico. È convocata previa autorizzazione e approvazione dell'ordine del giorno da parte del **coordinatore delle attività educative e didattiche**. In essa vengono trattati i problemi degli studenti e i loro rappresentanti se ne fanno interpreti presso la presidenza.

ASSEMBLEA DEI GENITORI

Convocata dalla presidenza o dai rappresentanti dei genitori ogni volta ve ne fosse il bisogno per iniziative e/o problemi di carattere generale.

Due studenti eletti fra gli allievi/e del Liceo Scientifico partecipano alla **CONSULTA PROVINCIALE** degli studenti.

MODALITÀ DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA SULLE ATTIVITÀ SVOLTE E I RISULTATI RAGGIUNTI.

COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Riteniamo la comunicazione tra la scuola e la famiglia di importanza fondamentale per una riuscita del processo educativo. Tale comunicazione per risultare efficace deve essere cordiale, sincera, aperta e tempestiva nel segnalare l'eventuale insorgere di nuove problematiche. Essa si avvarrà delle seguenti modalità:

- circolari e avvisi sul diario per comunicare quanto è di interesse generale;
- comunicazioni sul diario o libretto personale e lettere alla famiglia per segnalare problemi individuali;
- un'ora di ricevimento settimanale messa a disposizione da ciascun docente per un colloquio di informazione sulla situazione didattica ed educativa del singolo allievo/a;
- incontri per la consegna dei documenti di valutazione con possibilità di colloqui con i docenti. Tali incontri si svolgono il sabato mattina per il liceo e in serate infrasettimanali per la scuola media;
- incontri organizzati dalla presidenza o per autoconvocazione ogni volta che sia necessario;
- pubblicazione sul sito dell'Istituto;
- registro elettronico per la visualizzazione di voti, assenze, note, avvisi vari e per la prenotazione dei colloqui con i docenti (quest'ultima solo per il liceo).

COMUNICAZIONI PRESIDENZA-DOCENTI

Le circolari, la bacheca, i vari Consigli di Classe e il Collegio Docenti sono gli strumenti normali della comunicazione. Il numero dei docenti consente anche una vivace e preziosa comunicazione informale.

ATTIVITÀ PROMOZIONALE

- Redazione di un fascicolo illustrativo dell'Istituto, denominato "Album di famiglia".
- Nel corso dell'anno scolastico, sia la scuola secondaria di primo grado che il liceo organizzano "Open day", per permettere alle famiglie interessate di visitare l'Istituto e conoscere gli insegnanti e le attività della scuola.
- Comunicazione alla stampa locale delle attività svolte.
- Aggiornamento del sito internet con la pubblicazione della documentazione, soprattutto fotografica, delle attività scolastiche.

AREA DELLA DIDATTICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

In ottemperanza alla legge 53/2003 e alla normativa seguente, in particolare la CM 4/2009, il DM 37/2009 e il DPR 89/2009, la scuola organizza le sue attività su un orario obbligatorio di 30 ore settimanali. A queste si aggiungono, facoltativamente, alcune attività integrative al curriculum, utili al processo educativo e formativo del ragazzo/a. Come da tradizione della nostra scuola viene inoltre offerta la possibilità dello studio assistito e guidato.

Tenendo conto delle esperienze fatte in questi ultimi anni, l'attività scolastica è distribuita su cinque giorni di scuola settimanali (dal lunedì al venerdì), con due rientri pomeridiani per una ottimale distribuzione dei carichi di lavoro durante la settimana, due intervalli nella mattinata e, dal martedì al venerdì, dieci minuti giornalieri dedicati al cosiddetto "buon giorno", secondo il seguente orario:

lunedì (tutte le classi)

1 ^a Ora	8.00-8.55
2 ^a Ora	8.55-9.50
Intervallo	9.50-10.00
3 ^a Ora	10.00-10.55
4 ^a Ora	10.55-11.50
Intervallo	11.50-12.00
5 ^a Ora	12.00-12.55
6 ^a Ora	12.55-13.50

da martedì a venerdì
(tutte le classi)

Buon giorno	8.00-8.10
1 ^a Ora	8.10-9.05
2 ^a Ora	9.05-10.00
Intervallo	10.00-10.10
3 ^a Ora	10.10-11.05
4 ^a Ora	11.05-12.00
Intervallo	12.00-12.10
5 ^a Ora	12.10-13.05

martedì e giovedì
(sezioni A e B)

6 ^a Ora	14.25-15.20
7 ^a Ora	15.20-16.15

mercoledì e venerdì
(sezioni C, D ed E)

6 ^a Ora	14.25-15.20
7 ^a Ora	15.20-16.15

Negli orari pomeridiani non occupati dalle lezioni la scuola offre la possibilità di partecipare a corsi facoltativi, per chi lo desidera, e dà inoltre l'opportunità di fermarsi a scuola per svolgere i compiti e studiare le lezioni offrendo la possibilità di uno studio assistito e guidato, secondo il seguente orario:

Lunedì:	TUTTE LE CLASSI 15,00 – 16,15 Studio assistito o attività extradidattiche 17,00 – 18,00 Studio assistito
Martedì e Giovedì	SEZIONI C, D ed E 14,25 – 16,15 e 17,00 – 18,00 Studio assistito.
Mercoledì e Venerdì:	SEZIONI A e B 14,25 – 16,15 e 17,00 – 18,00 Studio assistito.

Il sabato mattina può venire utilizzato occasionalmente per attività a carattere eccezionale quali feste, visite guidate, incontri scuola-famiglia ed eventuali attività concordate.

IL CURRICOLO

Per curricolo si intende l'insieme degli interventi educativi e didattici messi atto nella scuola nel corso del triennio, tenendo conto delle indicazioni definite a livello nazionale, nel rispetto degli obiettivi educativi dell'Istituto e dei bisogni formativi degli alunni/e.

CORSO BASE

	Prima media	Seconda media	Terza media
Italiano	5 Ore settimanali	5 Ore settimanali	5 Ore settimanali
Storia – Geografia	3 “	3 “	3 “
Approfondimento materie letterarie	1 “	1 “	1 “
Matematica	4 “	4 “	4 “
Scienze	2 “	2 “	2 “
Inglese	3 “	3 “	3 “
Seconda lingua (Tedesco)	2 “	2 “	2 “
Tecnologia	2 “	2 “	2 “
Arte e immagine	2 “	2 “	2 “
Musica	2 “	2 “	2 “
Scienze motorie e sportive	2 “	2 “	2 “
Religione	2 “	2 “	2 “
Educazione civica (legge n° 92 – 20/8/19)	Disciplina trasversale (minimo 33 ore annuali)		

N.B. In armonia con l'identità salesiana dell'Istituto e considerato che ai sensi del DPR 275/99 art. 8 e della nota ministeriale del 22 giugno 2006 Prot. n. 721, le scuole possono determinare il 20% del curricolo, vengono effettuate 2 ore di religione e le ore di lettere (Italiano, Storia e Geografia, Approfondimento) saranno in totale 9. L'ora di approfondimento in materie letterarie verrà dedicata all'area storico-geografica. Ai sensi del DPR 89/09 art. 5 § 10, in una o più sezioni si offre lo studio potenziato della lingua inglese (5 ore settimanali), al posto della seconda lingua straniera.

INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA: La Legge del 20 agosto 2019, numero 92, ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica presso gli istituti di ogni ordine e grado, pertanto il Collegio dei Docenti ha deliberato in data 28/9/2020, ed approvato nel Consiglio di Istituto del 2/10/2020, l'attuazione della disciplina per il triennio scolastico 2020/2021 – 2021/2022 - 2022/2023.

Il Collegio dei Docenti ha provveduto inoltre all'aggiornamento del Curricolo di Istituto e alla programmazione dell'attività didattica sulla base della Linee guida e della Legge n. 92.

L'insegnamento della disciplina è trasversale e ogni Consiglio di Classe sceglie tra i docenti un coordinatore. Le ore di insegnamento trasversale della disciplina (minimo 33 all'anno) sono distribuite nell'arco dell'intero anno scolastico e affrontano le tematiche relative alle tre macro aree previste dalle Linee guida:

- Costituzione, diritto, legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del territorio;
- Cittadinanza digitale.

I nuclei tematici scelti dal Collegio dei Docenti per ogni area e la scansione nel triennio sono specificati nel Curricolo di Istituto (vedi Allegato A).

Gli alunni vengono sottoposti a valutazioni periodiche e finali.

In sede di scrutinio finale, viene attribuito un voto nella pagella del primo e del secondo periodo dell'anno scolastico. Per quanto riguarda il pagellino di metà periodo, non è prevista la valutazione.

I fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale sono:

- Situazione di partenza dell'alunno;
- Interesse per la disciplina, partecipazione e impegno;
- Capacità di acquisire conoscenze e abilità della disciplina;
- Livello di padronanza delle competenze;
- Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati.

INCLUSIONE

Il gruppo GLI (Gruppo di Lavoro per l'inclusione) della nostra scuola coordina il Piano per l'Inclusione, e cioè le iniziative educative e d'inclusione che riguardano studenti con disabilità, con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e con altre problematiche di Bisogni Educativi Speciali (BES), definisce le modalità per l'utilizzo delle risorse al fine di attuare "il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori", progetta e programma interventi volti a migliorare la qualità dell'Inclusione scolastica, collabora con tutti i colleghi che ne avessero bisogno per affrontare le problematiche legate all'apprendimento dei ragazzi più in difficoltà, analizza i casi critici, nel rispetto della privacy, tiene i contatti con gli specialisti che seguono i ragazzi al di fuori della scuola.

Formula proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, si impegnano ad aggiornarsi sulle normative e a metterle in pratica il più tempestivamente possibile.

Quando si avverte la necessità il nostro GLI propone l'acquisto di attrezzature, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni o ai docenti che se ne occupano.

Il Gruppo ha anche il compito di rilevare il numero di alunni con disabilità, DSA e BES presenti nella nostra scuola, la tipologia dello svantaggio e le classi coinvolte, di monitorare e valutare il livello d'inclusività della scuola, di definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno e di elaborare il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico entro il mese di giugno e da discutere e deliberare in sede di Collegio Docenti.

Il Piano per l'inclusione è attuato nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.

CORSI FACOLTATIVI

Sono attività proposte dalla scuola, secondo la disponibilità degli insegnanti e di istruttori ed esperti esterni, per integrare la formazione degli allievi/e, in relazione agli obiettivi educativi e formativi dell'Istituto. Si tengono in orario extra-scolastico, sono liberamente scelti dagli allievi/e e comportano il pagamento di una quota. La formazione dei gruppi non è vincolata alla classe di appartenenza. Qualora il numero degli iscritti ad un'attività non riuscisse ad ammortizzare i costi, questa non verrà effettuata e gli iscritti potranno scegliere un'altra attività. Si tengono generalmente da metà ottobre a fine maggio.

RICUPERO E POTENZIAMENTO

Attività di recupero e potenziamento vengono programmate per coloro che necessitano di interventi più mirati e sono tenute dai singoli insegnanti al pomeriggio secondo orari e modalità comunicate di volta in volta.

La scuola fornisce un ulteriore aiuto ai ragazzi/e in difficoltà affiancandoli nel bisogno e a seconda della disponibilità con figure di volontari nelle ore di studio pomeridiano assistito.

Gli insegnanti poi, all'interno delle normali ore di lezione, hanno cura di assegnare ai singoli o a piccoli gruppi esercitazioni mirate al recupero o allo sviluppo delle capacità individuali.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE AL CURRICOLO

Come ulteriore risposta alle esigenze formative di carattere generale e come ulteriore contributo per il raggiungimento delle finalità prestabilite, la scuola ritiene importante integrare il curricolo con attività di vario genere indirizzate a tutti gli alunni/e ed effettuate perlopiù nell'ambito dell'orario della scuola.

- **Introduzione al metodo di studio:** in particolare nella classe prima, ma anche negli anni successivi, gli insegnanti aiutano i ragazzi a costruirsi un valido metodo di studio: con quale atteggiamento porsi di fronte allo studio, dove studiare, come organizzarsi materialmente per lo studio, cosa e come sottolineare, come costruire schemi o brevi riassunti, come esporre, come prendere appunti, come organizzare il proprio **lavoro**

scolastico giornaliero e settimanale, come fare una ricerca. In particolare, per le prime due settimane di studio assistito e guidato ai ragazzi/e di prima media si fornirà un'assistenza particolare, classe per classe con un insegnante, che li guiderà nell'organizzazione dello studio personale.

- **Attività di accoglienza.**
- **Orientamento:** vedi Progetto “Orientamento in uscita” e “Un ritratto a colori per un futuro tutto mio” .
- **Educazione ambientale:** nel corso del triennio vengono presentati ai ragazzi/e dai diversi insegnanti, nell'ambito della propria disciplina o nelle compresenze, i problemi ambientali del nostro pianeta, le cause dell'inquinamento, le possibili soluzioni date anche da gesti quotidiani praticabili da tutti.
- **Educazione alla salute:** rivolta a tutti gli alunni/e della scuola, avrà lo scopo di sviluppare il senso di responsabilità per la propria salute e per quella degli altri, promuovere modi di vita sani, mettere in grado l'allievo/a di realizzare in pieno il suo potenziale fisico, psichico e di relazione. In particolare verranno affrontate le seguenti tematiche: il significato di salute, le malattie ereditarie e quelle causate da fattori esterni, l'importanza di un corretto comportamento individuale e il ruolo della società nella prevenzione, nella cura delle malattie e nella riabilitazione, il problema del fumo e quello della tossicodipendenza, gli effetti dell'inquinamento ambientale sulla salute, le malattie infettive, il sistema immunitario e le vaccinazioni, l'importanza di un'alimentazione sana e corretta. L'attività "Snack & Co." e “Robinson Crusoe”, svolte in parte presso un ipermercato del nostro territorio, in parte a scuola, sono finalizzati a promuovere una sana e corretta alimentazione e a far riflettere i ragazzi sull'influenza della pubblicità nelle scelte alimentari. L'analisi dei prodotti industriali (es. lettura e confronto delle etichette nutrizionali sulle confezioni), del loro packaging e della pubblicità che li circonda sono lo spunto per motivare i ragazzi a prendere in considerazione scelte alimentari alternative e consapevoli, partendo dalle loro abitudini alimentari.
- **Avviamento agli sport:** Nelle ore di Scienze motorie, con la finalità di offrire agli allievi/e esperienze motorie diversificate, si attiveranno corsi attinenti attività sportive alternative, in collaborazione con istruttori di alcune federazioni sportive, limitatamente alla loro disponibilità. A seconda delle modalità organizzative e delle disponibilità, per tali corsi potrebbe essere richiesto un contributo economico.
- **Giochi sportivi studenteschi:** Secondo l'opportunità e la disponibilità i ragazzi/e partecipano alle gare dei giochi sportivi studenteschi.
- **Attività pratico manuali.**
- **Attività teatrali:** in alcune occasioni, e secondo possibilità, i ragazzi/e sono guidati dagli insegnanti alla realizzazione di una rappresentazione teatrale. In queste occasioni, i ragazzi/e collaborano all'intero allestimento dello spettacolo, confezionando costumi e costruendo scenografie.
- **Cineforum:** nel corso dell'anno scolastico viene proposta agli alunni/e la visione di alcuni film, anche in orario extra-scolastico, (nell'Istituto e/o in sale cinematografiche cittadine in collaborazione con l'Agiscuola) adatti a soddisfare gli interessi degli allievi/e, a sollecitare domande ed individuare possibili risposte sui problemi dell'adolescenza e/o su tematiche affrontate durante le lezioni. La visione è preceduta da un momento preparatorio e seguita da discussioni e condivisione di impressioni ed opinioni.
- **Visite guidate:** non hanno finalità meramente ricreative e di evasione degli impegni scolastici, ma costituiscono iniziative complementari alle attività istituzionali della

scuola: sono perciò effettuate soltanto per esigenze didattiche connesse con i programmi di insegnamento, tenendo presente i fini di formazione generale e culturale. Possono essere organizzate in città o fuori città. I docenti valuteranno l'opportunità di organizzare una gita di più giorni, quindi con pernottamenti, eventualmente anche all'estero, tendenzialmente limitatamente alla classe terza. Le visite guidate possono comprendere l'eventuale partecipazione a rappresentazioni teatrali.

- **Attività formative umano-religiose:**
 - Il “buongiorno”: è una tradizione della scuola. Si tratta di un incontro di dieci minuti ogni mattina, che serve per impostare brevi riflessioni, comunicare iniziative, impegni e quanto altro è utile per accompagnare la crescita dei ragazzi/e. Esso viene svolto collegialmente o nelle singole classi.
 - Due giornate di riflessione e spiritualità in forma e modalità adatta a gruppi di preadolescenti.
 - Partecipazione a week-end ispettoriali di formazione.
- **Esperienze religiose offerte a tutti:**
 - celebrazione eucaristica per l'inizio dell'anno scolastico, la ricorrenza dei defunti, il Natale, la festa di don Bosco, la festa di Maria Ausiliatrice, per concludere l'anno scolastico ed eventuali altri momenti giudicati opportuni;
 - celebrazioni penitenziali: l'invito e l'opportunità presentati nei momenti particolarmente significativi dell'anno liturgico e delle nostre attività;
 - per i ragazzi/e più sensibili e desiderosi di un più preciso cammino spirituale si offrono occasioni di esperienze più profonde, quali cammini di gruppo e anche invitandoli alle iniziative dell'oratorio e a quelle ispettoriali, in particolare agli esercizi spirituali.
- **Attività ludico-ricreative:** la scuola propone momenti di incontro tra alunni/e, genitori e docenti in un clima di festa e di condivisione. Nel corso dell'anno, durante le pause del dopo pranzo, vengono organizzati tornei di calcetto, ping-pong, pallavolo, pallacanestro. A seconda dei tempi e delle disponibilità vengono organizzati tornei sportivi con altre scuole cattoliche.
- In sintonia con la tradizione salesiana si organizzano nell'arco dell'anno **momenti di festa:** castagnata, Natale, festa di don Bosco, fine anno scolastico, che assumono un alto valore formativo. In questo contesto si inserisce la partecipazione alla **festa dei ragazzi** organizzata ogni 2/3 anni dal centro pastorale di Torino per tutti gli allievi/e delle scuole salesiane del Piemonte.
- **Campo scuola:** presso la nostra casa estiva di Malesco, nel periodo estivo, come momento di socializzazione, formazione e distensione.
- **Vacanze studio:** ai ragazzi/e viene offerta la possibilità nel periodo estivo di partecipare a vacanze studio per l'approfondimento della Lingua inglese in Gran Bretagna o in Irlanda. Questa iniziativa è organizzata in collaborazione anche con altri istituti.
- **Laboratorio di lettura:** al fine di promuovere ed incentivare l'amore per la lettura, i ragazzi/e usufruiscono di momenti durante i quali gli insegnanti propongono la lettura e leggono materialmente romanzi adatti all'età e agli interessi degli allievi/e, privilegiando il piacere della lettura.

- In occasione del Natale verrà proposto ai ragazzi/e un concorso interno a tema natalizio, che prevedrà l'elaborazione di disegni, brevi racconti, poesie e la costruzione di presepi originali.
- **Eventuale partecipazione a concorsi di particolare interesse culturale ed educativo.**

PROFILO FORMATIVO

In allegato al seguente documento si può trovare il Curricolo d'Istituto per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Nell'arco del triennio la Scuola Secondaria di Primo Grado con il concorso di tutte le discipline e di tutte le attività programmate mira alla maturazione della personalità dell'allievo/a. Il profilo di ragazzo/a che cerchiamo di formare può essere caratterizzato nel modo seguente.

CONOSCENZE DISCIPLINARI

- Obiettivi e traguardi previsti dalle Indicazioni per il curricolo (vedi programmazioni annuali dei singoli insegnanti depositate in segreteria).

OBIETTIVI PLURIDISCIPLINARI

- ascolta in modo attento ed interessato;
- osserva attentamente e in modo organico;
- riconosce le caratteristiche dei diversi tipi di testo e ne coglie il messaggio;
- comprende e utilizza il linguaggio e gli strumenti specifici delle singole discipline;
- si serve dei principali strumenti di consultazione;
- memorizza e riferisce con linguaggio appropriato i contenuti acquisiti;
- applica la regola al problema concreto;
- coglie relazioni di causa-effetto;
- ha acquisito capacità di analisi (individuare, scomporre e classificare i contenuti) e di sintesi (selezionare le informazioni fondamentali e metterle in relazione fra di loro producendo strutture organizzate);
- rielabora e approfondisce personalmente e criticamente i contenuti proposti;
- si esprime in maniera ordinata, appropriata, personale e creativa;
- affronta un argomento ponendo in relazione in modo integrato i contenuti di varie discipline e stimoli provenienti da altre fonti;
- ha acquisito un metodo di studio proficuo e personale.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

COMPORTEMENTO PERSONALE – PSICOLOGICO

- porta sempre e solo il materiale necessario per le lezioni;
- tiene in maniera ordinata il materiale scolastico proprio, altrui e comune;
- rispetta le regole della scuola e si relaziona positivamente con le persone;

- a scuola, nei viaggi di istruzione, per strada, negli spazi pubblici, sui mezzi di trasporto si comporta in modo da rispettare gli altri e riconosce l'importanza di conoscere e osservare codici e regolamenti;
- porta a termine gli impegni assunti: impegni scolastici, di partecipazione, di collaborazione all'interno della vita scolastica;
- controlla le proprie emozioni e le proprie reazioni durante le lezioni, i lavori di gruppo e i momenti di intervallo;
- accoglie la <diversità> del compagno e la valorizza addestrandosi a coglierne il positivo, per la crescita personale propria e dell'altro;
- accetta il proprio limite: lo riconosce e accetta di essere guidato dall'educatore;
- legge le proprie capacità ed aspirazioni e progetta la scelta della scuola superiore.

COMPORAMENTO ETICO-RELIGIOSO

- accetta le correzioni come stimolo per migliorare;
- si accorge dell'aiuto offerto dalla scuola e dalla famiglia e sa ringraziare;
- riconosce il valore dell'ambiente come patrimonio di tutti e quindi lo rispetta;
- scopre la difficoltà, ma anche la necessità dell'ascolto delle ragioni altrui, del rispetto, della tolleranza, della cooperazione e della solidarietà;
- organizza opportunamente il tempo a disposizione;
- utilizza in maniera responsabile e solidale i beni materiali;
- motiva da un punto di vista valoriale i propri comportamenti;
- inizia a progettare, in forma intuitiva, il proprio futuro;
- approfondisce il sentimento religioso percependo Dio come Padre che lo chiama a realizzare un progetto;
- partecipa alle celebrazioni comunitarie in modo dignitoso.

REGOLAMENTO PER GLI ALLIEVI/E

All'inizio dell'anno viene distribuito a tutti gli allievi/e e ai loro genitori un regolamento disciplinare, nel quale sono contenute alcune regole e norme di comportamento, la cui osservanza è ritenuta importante per creare un clima educativo e formativo adeguato e per costruire un rapporto positivo di rispetto e fiducia tra i ragazzi, gli insegnanti e tutti gli educatori presenti nella scuola. Copia di tale Regolamento è depositata in segreteria.

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Nella **situazione didattica e tecnico-didattica** i docenti si serviranno di metodologie, approcci e strumenti differenti a seconda di quanto richiesto dai contenuti presentati, dalle capacità e dalla motivazione degli allievi/e. I più comuni sono i seguenti:

- lezioni espositive per educare all'ascolto attivo;
- problem-solving;
- lavoro di gruppo guidato dall'insegnante per favorire la collaborazione, l'ascolto reciproco e l'acquisizione di un metodo di lavoro;
- lavoro per piccoli gruppi per potenziamento, recupero e altre finalità didattiche;
- ricerche individuali e di gruppo con esposizione da parte degli allievi/e;

- collegamenti interdisciplinari;
- raccolta, catalogazione ed elaborazione di materiale didattico;
- uso di materiale di consultazione: vocabolari, atlante, enciclopedia, CD rom, biblioteca, riviste specializzate;
- uso di griglie, schede, mappe ideative;
- lettura di documenti verbali e non verbali;
- discussioni guidate;
- utilizzo di strumenti audiovisivi ed informatici (Lim in tutte le classi);
- audizioni musicali;
- attività sperimentali;
- drammatizzazione;
- offerta di una gamma di attività in cui impegnare e scoprire le proprie attitudini (animazione di classe, preparazione e collaborazione nell'allestimento di iniziative comuni);
- esercitazioni in classe e compiti a casa, anche durante i periodi di sospensione delle lezioni, (che vengono corretti in classe);
- visite guidate e gite scolastiche.

LA VALUTAZIONE

La valutazione degli allievi/e non ha funzione selettiva, né si risolve nel semplice giudizio di merito attribuito all'alunno/a in base ai risultati da lui conseguiti, ma è strumento di verifica della programmazione educativa e didattica e stimolo al perseguimento dell'obiettivo del massimo sviluppo di ciascun allievo/a. Importante è la rilevazione della situazione iniziale dell'alunno/a, comprensiva di eventuali problematiche personali e socio-ambientali, effettuata dai docenti all'inizio dell'anno scolastico, in quanto per la valutazione vengono tenuti in considerazione i progressi effettuati da ogni alunno/a rispetto agli obiettivi in relazione a tale situazione. Nella valutazione, sia in itinere che finale, avrà quindi un ruolo importante non solo il rendimento oggettivo, ma anche il percorso di crescita e maturazione compiuto dall'allievo/a.

Ogni docente predispose prove oggettive di misurazione e verifica per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi propri della sua disciplina.

Per accertare il raggiungimento da parte degli alunni degli obiettivi propri della sua disciplina il docente effettua un congruo numero di verifiche (scritte, orali, pratiche a seconda della disciplina). Il Consiglio di Classe valuta i progressi effettuati rispetto agli obiettivi pluridisciplinari e comportamentali. La valutazione si fonda dunque su

- situazione di partenza;
- componenti socio-affettive (difficoltà di salute, rapporto, ambiente);
- voti delle singole discipline;
- impegno nell'attenzione in classe e nello studio personale;
- puntualità e precisione nell'esecuzione dei compiti assegnati;
- qualità e quantità degli interventi;
- disponibilità e collaborazione;

- conoscenza dei contenuti;
- approfondimenti e rielaborazione personale.

Pertanto, il voto finale risulta essere il risultato **non di una misurazione, ma di una valutazione**, derivante dai tanti elementi che il singolo docente ha preso in considerazione nel corso dell'anno scolastico e non dalla media aritmetica dei singoli voti.

Per gli alunni/e con disabilità si terrà conto del comportamento, delle discipline e delle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Per quanto riguarda l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, per loro, dove necessario, saranno predisposte prove differenziate corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare i progressi degli alunni/e in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Per gli alunni in situazione di disturbi specifici di apprendimento (DSA) debitamente certificati e con bisogni educativi speciali (BES), saranno attivate durante le ore di insegnamento adeguate misure compensative e dispensative e la relativa valutazione sarà effettuata tenendo conto delle particolari situazioni ed esigenze degli alunni/e medesimi.

In riferimento al DPR 122/2009, alla CM 3/2015 e al D.M. n. 742/2017 la certificazione delle competenze al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avverrà utilizzando il documento proposto in allegato a tale circolare.

GIUDIZIO DI COMPORAMENTO

Ogni mese i genitori riceveranno un giudizio inerente il comportamento disciplinare degli allievi/e, oltre a quello stilato in occasione della compilazione delle pagelle dei vari periodi scolastici. La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico che prende in considerazione le seguenti voci: impegno, partecipazione, educazione, metodo di studio, attenzione e autonomia. Le ultime tre si riferiscono in particolare alla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti.

Nella formulazione del giudizio si tiene in considerazione sia il comportamento tenuto in classe, che in studio, a mensa, negli intervalli, negli spostamenti da un luogo all'altro dell'Istituto e nelle gite e visite guidate al di fuori dell'Istituto. Il comportamento corretto è riferito all'osservanza del Regolamento degli allievi/e, distribuito all'inizio dell'anno. Particolare importanza viene attribuita al rispetto di insegnanti, educatori, compagni, ma anche dell'ambiente scolastico. Per gli alunni/e certificati/e si farà riferimento anche al Piano Educativo Individualizzato o al Piano di Studi Personalizzato. Ricordiamo che, come previsto dal DM 137/2008, convertito in legge 169/2008: "La valutazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente."

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME

1. Le lacune sono in misura tale da pregiudicare il percorso scolastico futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati e/o specifiche strategie per il miglioramento del processo e dei livelli di apprendimento, oltre ad interventi di recupero mirati senza esiti apprezzabili. OPPURE la partecipazione insufficiente/saltuaria alle attività programmate di cui sopra non ha consentito l'avvio di tale processo.

3. Non si sono registrati miglioramenti significativi rispetto alla situazione di partenza OPPURE si sono registrati peggioramenti significativi.
4. L'impegno nello studio, la cura del materiale e l'esecuzione dei compiti non sono stati adeguati.
5. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e aiutarlo nel suo processo di crescita.
6. In presenza delle condizioni sopra elencate non sussistono, a giudizio del Consiglio di Classe forti ed univoche motivazioni di carattere educativo affinché l'alunno/a debba proseguire comunque il proprio percorso scolastico.

AMMISSIONE IN PRESENZA DI CARENZE RELATIVE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli alunni promossi, pur in presenza di valutazioni inferiori ai 6/10 in qualche disciplina, dovranno seguire alcune ore di recupero, a discrezione degli insegnanti, da svolgersi nel corso delle prime settimane di scuola, e dovranno sostenere una verifica attestante il superamento delle lacune evidenziate.

Tale verifica potrà eventualmente coincidere con quella di ripasso assegnata all'intera classe.

VALIDAZIONE ANNO SCOLASTICO

L'articolo 11 § 1 del decreto legislativo n 59 del 2004 prevede per la validità dell'anno scolastico la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale. Tenendo conto della possibilità offerta dal medesimo comma 1 e con riferimento al DPR n 122 del 22 giugno 2009, il Collegio Docenti ha deliberato di ammettere una deroga a tale limite, in considerazione delle seguenti motivazioni: motivi di salute, trasferimento da altra scuola durante l'anno, disagio personale, familiare e ambientale, ferma restando però una frequenza minima che permetta la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

CRITERI PER LA CONDUZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE.

1. Sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione gli alunni e le alunne in possesso di questi requisiti:
 - aver frequentato le lezioni per almeno tre quarti dell'orario annuale; il mancato raggiungimento del limite previsto comporta la non ammissione all'esame
 - aver partecipato alle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese durante l'anno scolastico.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza la non ammissione all'esame. Tale non ammissione sarà accompagnata da adeguata motivazione.
3. In caso di ammissione all'esame, il Consiglio di Classe formula un giudizio di idoneità, espresso in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado. Per l'attribuzione del voto di idoneità, si terrà conto della media aritmetica dei voti conseguiti nelle singole discipline nel corso del secondo periodo didattico, dell'andamento dell'alunno nel corso del triennio, della

valutazione del comportamento, dell'impegno e della partecipazione alle attività scolastiche didattiche ed extra-didattiche. Il voto di ammissione può anche essere inferiore a 6/10.

4. In caso di valutazione negativa, il Consiglio di Classe formula un giudizio di non ammissione all'esame medesimo.
5. Sono previste tre prove scritte: prova scritta di Italiano, prova scritta relativa alle Competenze logico – matematiche e una prova scritta di Inglese e Tedesco articolata in due sezioni.
6. I testi delle prove scritte vengono sorteggiati la mattina della prova da due alunni, tra tre terne di tracce preparate dai docenti.
7. **Prova scritta di Italiano.** Ai candidati verranno proposte tre tracce, tra le quali dovranno sceglierne una:
 - testo narrativo o descrittivo;
 - testo argomentativo;
 - comprensione e sintesi di un testo.
8. Per tale prova verranno assegnate 4 ore, il candidato potrà consegnare dopo due ore. È consentito l'uso del vocabolario. I candidati dovranno utilizzare penna a sfera blu o nera non cancellabile.
9. Per la valutazione della prova scritta di Italiano si terrà conto dei seguenti elementi:
 - Contenuto
 - Capacità espositiva
 - Forma e ortografia
10. **Prova scritta di Competenze logico – matematiche.** La prova scritta è redatta in tre tracce tra cui estrarre a sorte, ciascuna comprendente:
 - problemi articolati su una o più richieste
 - quesiti a risposta apertasui seguenti nuclei tematici: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.
Le soluzioni dei problemi/quesiti presenti in ciascuna prova non saranno dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.
11. Per tale prova verranno assegnate 3 ore, il candidato potrà consegnare dopo un'ora e mezza. I candidati dovranno portare il materiale per il disegno, tavole numeriche, calcolatrice, penna a sfera blu o nera non cancellabile.
12. Per la valutazione della prova scritta di Matematica si terrà conto dei seguenti elementi:
 - Conoscenza di termini, regole, fenomeni
 - Applicazione di procedimenti
 - Risoluzione di problemi
 - Uso del linguaggio

13. **La prova scritta delle due lingue straniere** è articolata in due sezioni distinte: una per Inglese e una per Tedesco. I candidati avranno a disposizione in totale 4 ore, potranno consegnare la prova dopo due ore. I candidati dovranno portare solo penna a sfera blu o nera non cancellabile
14. **Sezione di Inglese.** I candidati, svolgeranno una prova di comprensione e produzione:
15. Per quanto riguarda la **sezione con Inglese potenziato**, la prova scritta prevedrà inoltre una prova su un testo letto nel corso dell'anno. Si proporranno domande inerenti a tale testo, alle quali i candidati dovranno rispondere in lingua inglese.
16. Per la valutazione della sezione di Inglese si terrà conto dei seguenti elementi:
 - a. brano e testo:
 - comprensione;
 - produzione lingua scritta
 - contenuto
 - b. testo inglese potenziato:
 - produzione lingua scritta
 - conoscenza di contenuti.
17. **Sezione di Tedesco.** I candidati svolgeranno una prova di comprensione e produzione: questionario su un brano.
18. Per la valutazione della sezione di Tedesco si terrà conto dei seguenti elementi:
 - comprensione
 - forma
19. Durante le prove scritte è tassativamente vietato l'uso di telefoni cellulari, smartphone, e di qualsiasi apparecchiatura elettronica e digitale, pena l'annullamento della prova. I telefoni cellulari o altra apparecchiatura dovranno essere consegnati al momento dell'appello e verranno ritirati dopo la consegna della prova.
20. Gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992, sosterranno prove differenziate in coerenza con quanto stabilito dal PEI. Tali prove hanno valore equivalente a quelle ordinarie.
21. Gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento o bisogni educativi speciali avranno la possibilità di ricorrere a tutti gli strumenti compensativi già utilizzati nel corso dell'anno scolastico come indicato da PDP, in particolare:
 - Scaletta guidata per la prova scritta di Italiano;
 - Traccia guidata per la prova scritta di Competenze logico – matematiche.
 - Testo più breve e/o numero ridotto di domande per la prova scritta di lingua straniera, con eventualmente la possibilità di prova con risposte chiuse (opzioni o completamento) o in lingua italiana;
 - Per tutte le prove è prevista la possibilità di un tempo aggiuntivo.

22. Al termine degli scritti e dopo la loro correzione, inizierà il **colloquio pluridisciplinare**, secondo un calendario che verrà comunicato nei primi giorni degli scritti,
23. Il colloquio, finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritto nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali, verte sulle discipline di insegnamento dell'ultimo anno ed è condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice.
24. Il colloquio d'esame prevedrà due momenti:
 - partirà da un percorso interdisciplinare preparato dal candidato, che potrà essere presentato anche sotto forma di mappa o presentazione con supporti informatici. Gli alunni dovranno dimostrare di saper esporre i vari argomenti in modo esauriente, rispondendo a domande e dimostrando di saper sostenere una discussione su argomenti noti.
 - nella seconda parte il candidato estrarrà un argomento tra una selezione preparata con anticipo dal Consiglio di Classe e penserà un certo numero di collegamenti con le varie discipline che dovrà giustificare alla Commissione (che non chiederà di approfondire le conoscenze dei contenuti).

Tutti gli argomenti elencati nei programmi d'esame potranno essere oggetto di discussione. Non necessariamente il colloquio dovrà riguardare tutte le materie, a discrezione della commissione d'esame.

25. Per gli alunni con disabilità, DSA e BES si seguiranno le modalità di conduzione degli esami suggerite dai singoli consigli di classe. La loro prova potrà essere valutata con un giudizio anche difforme dalla traccia di giudizio adottata per gli altri candidati.
26. Per la valutazione del colloquio si terrà conto dei seguenti elementi:
 - Conoscenza degli argomenti di studio.
 - Competenza e padronanza espositiva.
 - Capacità di rielaborazione personale di quanto appreso.
 - Capacità di operare collegamenti tra i diversi argomenti e le diverse discipline.
 - Impegno dimostrato nella preparazione del colloquio.
27. Alle prove scritte e al colloquio è attribuito un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera è attribuito un unico voto.
28. L'esito dell'esame è espresso con valutazione in decimi determinato dalla media tra il voto di ammissione e la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, arrotondata) all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5. Conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione complessiva non inferiore a sei decimi.
29. Ai candidati che ottengono il punteggio di dieci decimi può essere attribuita la lode, con decisione assunta all'unanimità dalla commissione esaminatrice. I criteri per tale attribuzione sono i seguenti:
 - Voto di ammissione 10;
 - Non più di due prove d'esame con valutazione inferiore al 10;

- Responsabile e costante impegno mantenuto nel triennio;
- Alto livello di autonomia nella gestione degli impegni scolastici e dell'apprendimento;
- Maturità dimostrata nell'affrontare le prove d'esame;
- Completezza e consapevolezza delle competenze acquisite.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

In caso di un numero di iscritti alla Scuola Media che richieda la formazione di più sezioni, nella formazione delle classi si attueranno i seguenti criteri:

- Una equa percentuale di maschi e femmine;
- fino a quattro alunni/e provenienti dalla stessa scuola elementare, verranno inseriti nella stessa classe, in caso di numeri superiori verranno divisi in modo equo;
- gli alunni/e provenienti dallo stesso paese verranno preferibilmente inseriti nella stessa classe.

PROGETTI

Tenuto conto di analisi fatte, il curricolo è integrato dall'attuazione di "Progetti" indirizzati a tutti gli alunni/e.

- **Progetto "Un ritratto a colori per un futuro tutto mio"**

È un percorso di orientamento scolastico rivolto ai ragazzi/e delle classi terze con la finalità di fornire ai ragazzi le tappe del processo decisionale volto alla creazione di un percorso formativo. Insieme a loro viene elaborato un fascicolo personale contenente la raccolta dei dati sulle proprie capacità e interesse, confrontati con l'offerta formativa del territorio e con le diverse figure professionali. Il progetto prevede 3 incontri degli esperti psicologi della cooperativa "L'albero a colori" con i ragazzi/e per un totale di 6 ore, durante i quali i ragazzi sono invitati a discutere i propri sogni e interessi, confrontandoli anche con le diverse figure professionali descritte sul sito dell'Istituto Formativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Verranno anche applicati dei test psicoattitudinali. È previsto anche un incontro di restituzione dei risultati dei test agli alunni/ e alle loro famiglie e uno con i consigli di classe

- **Progetto "Orientamento in uscita"**

Il progetto mira ad approfondire ed aggiornare la conoscenza di sé, ad aumentare negli alunni/e la sicurezza e la fiducia in se stessi attraverso una maggiore conoscenza della realtà scolastica ed extrascolastica, a conoscere le caratteristiche degli istituti di scuola superiore cittadini e del territorio in vista della scelta della scuola superiore.

Verso la fine della classe seconda, gli insegnanti cominciano a sensibilizzare i ragazzi/e verso la scelta da effettuarsi dopo la terza media aiutandoli a scoprire le proprie attitudini.

In terza, i docenti presentano ai ragazzi/e le caratteristiche degli istituti di scuola superiore (con particolare riferimento a quelle presenti sul territorio), quali materie vengono studiate in ciascuno di essi, quali sono i possibili sbocchi futuri nel mondo del lavoro.

Vengono, inoltre effettuate visite guidate a istituti superiori e ad ambienti lavorativi.

Viene realizzato un progetto di continuità con il Liceo dell'Istituto tramite incontri con insegnanti ed alunni del Liceo stesso.

In questo contesto si inserisce anche la collaborazione con la cooperativa "L'albero a colori", tramite il progetto "Un ritratto a colori per un futuro tutto mio".

- **Progetto "Chi ben comincia"**

Si rivolge ai ragazzi/e delle classi prime affinché attraverso l'esperienza concreta essi sentano e diventino consapevoli della necessità di vivere in un ambiente regolato in cui è possibile gestire i conflitti in modo costruttivo e imparare a riconoscere e controllare gli stati di alta preoccupazione. Il progetto prevede tre incontri degli esperti psicologi della cooperativa "L'albero a colori" con i ragazzi/e per un totale di 9 ore, durante il quale si alterneranno lezioni frontali, somministrazione di test di personalità, giochi di ruolo e negoziazione delle regole. È previsto anche un incontro di restituzione dei risultati dei test agli alunni/e e alle loro famiglie. Al termine i ragazzi/e provvederanno anche a stendere un decalogo di regole essenziali con le rispettive garanzie per essere osservate.

- **Progetto "Voler bene, volersi bene"**

Si rivolge agli alunni/ delle classi seconde. Ed è finalizzato a migliorare la conoscenza di sé stessi sia attraverso una riflessione personale sulle proprie caratteristiche e sulla propria crescita, sia attraverso un'accettazione delle opinioni dei compagni di classe. Conoscersi significa anche saper valutare la propria autostima nei differenti ambiti e riconoscerne l'influenza sul comportamento e sulle relazioni. In particolare in quest'età è importante fornire ai ragazzi uno spazio di riflessione sull'immagine maschile e femminile e sui comportamenti responsabili e corretti da utilizzare in ambito relazionale. Per questo i contenuti saranno i seguenti:

- Accoglienza, spiegazione e condivisione del percorso
- Conoscenza di sé e dell'altro
- Riflessione sull'autostima
- Conoscenza e riflessione sui cambiamenti che avvengono in preadolescenza.

Il progetto prevede 3 incontri degli esperti psicologi della cooperativa "L'albero a colori" con i ragazzi/e per un totale di 6 ore.

- **Progetto "Giovani per i giovani"**

Consiste nell'accompagnamento e sostegno scolastico per alunni con difficoltà di apprendimento, realizzato da ragazzi/e delle classi terze e quarte del Liceo Scientifico San Lorenzo. Nei pomeriggi in cui non si svolgono lezioni curricolari, l'alunno bisognoso viene affiancato individualmente da un ragazzo/a che lo aiuti a concentrare l'attenzione, svolgere i compiti, studiare le lezioni e verificare quanto imparato. Il fatto di svolgere una attività monitorata, e corretta in caso di necessità, consente un apprendimento più sereno e fruttuoso.

- **Progetto "Sportiamo insieme incontra le scuole"**

Organizzato dall'ASHD (Associazione Sportiva Handicappati Dilettantistica) in collaborazione con l'ufficio Educazione Motoria Fisica Sportiva. Si tratta di un progetto rivolto agli allievi/e con disabilità e a tutti gli allievi/e con difficoltà motorie e relazionali, anche temporanee.

Questo progetto prevede alcune lezioni di attività motoria adattata a questi alunni.

Tutti i costi sono a carico dell'associazione, compreso il trasporto presso le strutture esterne alla scuola.

Negli anni le attività sportive possono variare.

DIDATTICA A DISTANZA (DAD 2020)

Durante il periodo di emergenza Covid - 19, la scuola ha assicurato il diritto all'istruzione attivando subito la **didattica a distanza** (delibera del Collegio docenti del 10/03/2020) con modalità telematiche sincrone e asincrone, queste, sotto indicate, sono le modalità adottate dalla scuola per l'attivazione della DAD e che sarebbero da riutilizzare in caso di nuova emergenza.

AMBIENTI DI LAVORO UTILIZZATI

- Registro elettronico, utilizzato dal coordinatore delle attività didattiche e dagli insegnanti per inviare avvisi e per indicare gli argomenti trattati nelle varie discipline secondo l'orario scolastico;
- Piattaforma Weschool: in ogni classe è stata attivata la classe virtuale per condividere e caricare il materiale didattico, le video lezioni, compiti, video, test e altro
- Google Meet per le lezioni live e lo studio pomeridiano.

MODALITA' DI LAVORO

Il Collegio docenti ha ritenuto che le ore di lezione live possano essere al massimo quattro per ogni giornata. Si è aggiunta, inoltre la possibilità di usufruire di sportelli live, particolarmente utili in quanto consentivano di chiarire dubbi e fare domande. I Coordinatori di classe hanno caricato sulla classe virtuale di Weschool l'orario della settimana successiva e l'indicazione delle varie attività didattiche. I singoli Consigli di Classe dell'istituto si sono incontrati regolarmente in modalità sincrona per monitorare passo a passo la didattica a distanza.

OBIETTIVI ETICO – EDUCATIVI

Oltre agli obiettivi didattici delle singole discipline, gli alunni hanno potuto continuare a lavorare e ad essere stimolati dal punto di vista educativo, religioso e sociale partecipando a varie attività formative proposte da animatori, docenti ed educatori caricati sulle diverse classi virtuali.

VALUTAZIONE

Il Collegio docenti ritiene fondamentale la partecipazione alle attività proposte dai singoli insegnanti, quali lezioni e sportelli, ma anche l'efficace e produttiva partecipazione alle stesse, pertanto ha deliberato di utilizzare una serie di criteri per arrivare alla "valutazione didattica" di ogni singolo alunno. Tali criteri valutativi partono da quanto già indicato in questo PTOF:

"Il voto finale sarà infatti il risultato non di una misurazione, ma di una valutazione, derivante dai tanti elementi che il singolo docente prenderà in considerazione nel corso dell'anno scolastico e non dalla media aritmetica dei singoli voti".

Per la didattica a distanza, viene privilegiata la valutazione dei percorsi di acquisizione delle conoscenze rispetto alla prova tenendo in grande considerazione la risposta critica, creativa e l'intraprendenza dei ragazzi alle sollecitazioni dei docenti. Gli insegnanti si orienteranno principalmente sulla valutazione FORMATIVA dello studente che terrà conto: dei progressi, dell'autonomia e della responsabilità personale.

In particolare, vengono presi in considerazione i seguenti criteri:

- FREQUENZA E PUNTUALITA' alle attività della didattica a distanza (pienamente adeguati - adeguati - appena adeguati - non adeguati).
- PARTECIPAZIONE E INTERESSE per le attività proposte: interagire in modo costruttivo alla relazione e al colloquio a distanza con compagni, insegnanti e educatori; comunicare in modo chiaro e pertinente (pienamente adeguati - adeguati - appena adeguati - non adeguati).
- RISPETTO DELLE CONSEGNE: si riferisce alla capacità di organizzare il proprio lavoro rispettando i tempi di consegna concordati, al numero e alla qualità degli elaborati e all'impegno nei processi creativi (pienamente adeguati - adeguati - appena adeguati - non adeguati).
- PERTINENZA E ORIGINALITA' DEI CONTENUTI dei compiti svolti (pienamente adeguati - adeguati - appena adeguati - non adeguati).
- COMPETENZA DIGITALE si terrà conto anche dei piccoli progressi (migliorata - adeguata).

I giudizi sopra indicati possono essere tradotti nelle seguenti valutazioni:

VALUTAZIONI	4-5	6	7-8	9-10
	non adeguato	appena adeguato	adeguato	pienamente adeguato
Frequenza e puntualità	Non è puntuale negli impegni della didattica a distanza	E' appena puntuale negli impegni della didattica a distanza	E' puntuale e regolare negli impegni della didattica a distanza	E' sempre puntuale negli impegni della didattica a distanza.
Partecipazione e interesse	Non Interagisce in modo costruttivo alla relazione e al colloquio a distanza con insegnanti, educatori e compagni. Non comunica in modo chiaro e pertinente.	Interagisce appena in modo costruttivo alla relazione e al colloquio a distanza con insegnanti, educatori e compagni. Comunica in modo semplice e appena pertinente.	Interagisce in modo costruttivo alla relazione e al colloquio a distanza con insegnanti, educatori e compagni. Comunica in modo adeguato e pertinente.	Interagisce sempre in modo costruttivo alla relazione e al colloquio a distanza con insegnanti, educatori e compagni. Comunica sempre in modo adeguato e pertinente.
Rispetto delle consegne	Non rispetta i tempi di consegna concordati	Rispetta saltuariamente i tempi di consegna	Rispetta i tempi di consegna	Rispetta sempre i tempi di consegna.
Pertinenza e originalità dei contenuti (dei compiti svolti)	I contenuti non sono pertinenti e originali.	I contenuti sono appena pertinenti e originali.	I contenuti sono pertinenti e originali	I contenuti sono pienamente pertinenti e originali.

In merito alla valutazione, si sono inviati alle famiglie degli alunni dei pagellini informativi con un'indicazione sintetica (*pienamente adeguato - adeguato - appena adeguato - non adeguato*) su come l'alunno/a stava seguendo la didattica a distanza.

In conformità le direttive ministeriali (la valutazione doveva essere espressa in decimi) il Collegio docenti ha stabilito i criteri della valutazione finale come segue:

VALUTAZIONE FINALE CLASSI PRIME E SECONDE

La valutazione finale dovrà tener conto:

1. dell'andamento scolastico del primo periodo dell'anno (si fa riferimento ai criteri di valutazione contenuti nel PTOF d'Istituto);
2. dell'andamento scolastico della seconda parte dell'anno che è articolata tra il periodo in presenza e la didattica a distanza.
Per quanto riguarda la didattica a distanza, gli insegnanti si sono orientati principalmente sulla valutazione FORMATIVA, di cui abbiamo detto precedentemente.

VALUTAZIONE FINALE CLASSI TERZE

In base alle O.O.M.M. la valutazione finale per le classi terze prevedeva la media dei voti tra la stesura e l'esposizione di un elaborato da parte dei candidati e la valutazione del percorso scolastico triennale.

Per la valutazione finale, espressa in decimi, il Consiglio di classe, ha quindi tenuto conto dei seguenti elementi:

1. percorso scolastico triennale;
2. valutazione del terzo anno scolastico considerando sia la parte dell'anno in presenza, sia la parte dell'anno riferita alla didattica a distanza (vedi indicazioni VALUTAZIONE FINALE CLASSI PRIME E SECONDE);
3. elaborato finale (la valutazione dell'elaborato finale ha tenuto conto):
 - coerenza con l'argomento assegnato,
 - originalità dei contenuti,
 - efficacia della presentazione,
 - chiarezza espositiva

In conformità allo spirito del Decreto e coerentemente allo spirito dell'Istituto riguardo la valutazione, espresso nel PTOF, i consigli di classe hanno dato maggior peso nella valutazione finale ai punti 1 e 2 rispetto al punto 3.

CRITERI	EVIDENZE	5	6	7-8	9-10
		Non adeguato	Appena adeguato	Adeguato	Pienamente adeguato
COERENZA CON L'ARGOMENTO ASSEGNATO	<ul style="list-style-type: none"> Ha tenuto conto delle indicazioni fornite per la stesura dell'elaborato? L'elaborato è focalizzato sulla tematica assegnata? La trattazione non risulta dispersiva e/o frammentaria? 	L'elaborato non rispetta le indicazioni fornite e sviluppa aspetti trascurabili	L'elaborato non rispetta pienamente le indicazioni fornite e sviluppa aspetti marginali	L'elaborato è coerente e rispettoso delle indicazioni fornite	L'elaborato è ben focalizzato sulla tematica assegnata nel pieno rispetto delle indicazioni
ORIGINALITA' DEI CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> Si riconosce una rielaborazione personale dei contenuti affrontati? Vi sono elementi di originalità nel contenuto e/o nella forma? Sono stati sviluppati aspetti ulteriori rispetto al lavoro svolto in classe? 	I contenuti risultano poveri e privi di una rielaborazione personale	I contenuti risultano essenziali e privi di una rielaborazione personale	L'elaborato evidenzia una rielaborazione personale dei contenuti affrontati	I contenuti sono affrontati in modo personale e originale, anche oltre il lavoro svolto in classe
CHIAREZZA DELL'ELABORATO	<ul style="list-style-type: none"> L'elaborato è graficamente e logicamente ben organizzato? Il linguaggio risulta chiaro e corretto? Il lessico impiegato è vario e appropriato? 	L'organizzazione logica dell'elaborato è carente e contiene imprecisioni linguistiche	L'organizzazione logica dell'elaborato non è chiara e contiene imprecisioni linguistiche	L'elaborato è organizzato in modo chiaro e corretto	L'elaborato è ben organizzato, corretto e impiega un lessico appropriato
EFFICACIA DELLA PRESENTAZIONE ORALE	<ul style="list-style-type: none"> La presentazione dell'elaborato risulta chiara? L'interazione col consiglio di classe è gestita in modo appropriato? Le tecnologie sono impiegate con sicurezza e disinvoltura? 	Nella presentazione dell'elaborato necessita di continue sollecitazioni e supporti	Nella presentazione dell'elaborato necessita di sollecitazioni e supporti	La presentazione dell'elaborato è chiara e lineare?	La presentazione dell'elaborato è gestita con sicurezza ed efficace sul piano comunicativo

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi potrà essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio.

INCLUSIVITA'

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento, i docenti e gli educatori hanno lavorato insieme al fine di portare gli allievi al raggiungimento degli obiettivi del piano di lavoro individualizzato e personalizzato. Gli educatori delle classi hanno partecipato attivamente alle lezioni live tramite Google Meet e caricato materiale e strumenti compensativi nelle Board di Weschool.

Nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì, gli educatori hanno aiutato gli alunni con bisogni educativi speciali nello svolgimento dei compiti e dello studio, utilizzando Google Meet.

PRIVACY

Occorre precisare che le istituzioni scolastiche non hanno dovuto richiedere il consenso per effettuare il trattamento dei dati personali (già rilasciato al momento dell'iscrizione) connessi allo svolgimento del loro compito istituzionale, quale la didattica, sia pure in modalità "virtuale" e non nell'ambiente fisico della classe.

Tramite la piattaforma Weschool, le famiglie degli alunni sono state messe, comunque, al corrente rispetto le norme della Privacy come segue:

“Ricordiamo che queste attività sono proposte a fine didattico a seguito dell'emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus e delle disposizioni ministeriali, pertanto si invitano tutti gli studenti ad un uso corretto e responsabile degli strumenti digitali utilizzati.

Nel rispetto della normativa vigente e della tutela della privacy, precisiamo che:

-le piattaforme utilizzate hanno scopi esclusivamente didattici e non possono essere utilizzate per altri scopi;

-non è consentito diffondere al di fuori del gruppo di classe il materiale pubblicato a meno che non si abbia l'autorizzazione a farlo.

Quindi lo studente si impegna a:

- non consentire l'uso del proprio account ad altre persone per accedere alla piattaforma;

- utilizzare i servizi offerti solo per le attività didattiche; è quindi vietata la condivisione di immagini, dati o materiali offensivi, inopportuni o comunque non attinenti all'attività didattica;

- non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare altre persone o comunicare dati personali senza l'autorizzazione dell'interessato;

- non salvare, modificare e diffondere foto, video o audio dei partecipanti alle live.

La violazione di queste regole di uso responsabile dei nuovi strumenti potrebbe comportare sanzioni disciplinari come da Regolamento dell'Istituto.

Lo studente e la sua famiglia si assumono, dunque, la piena responsabilità di tutti i dati da lui inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma”.

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PREMESSA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Il piano di seguito riportato individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) della Scuola Secondaria di I grado Paritaria "San Lorenzo" di Novara.

Il piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Coordinatore delle attività educative e didattiche, dal Collegio dei Docenti (approvato il 28 settembre 2020) e dal Consiglio d'Istituto (approvato il 2 ottobre 2020).

Il piano redatto ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

OSSERVAZIONI GENERALI e LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le “Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata”, adottate dal Ministero dell’Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l’adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti “qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell’anno scolastico 2019/2020, i docenti della nostra scuola hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni/e e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza e agli allievi/e di continuare il processo di apprendimento individuale e come gruppo classe, pur con le limitazioni dovute alla mancanza di contatto fisico.

Le presenti Linee Guida, adottate per l’anno scolastico 2020/2021, contemplano la Didattica a distanza non solo come didattica d’emergenza, ma come Didattica Digitale Integrata (DDI) che prevede l’apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare conoscenze curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all’apprendimento degli allievi sia in caso di nuova chiusura delle scuole, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell’efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell’apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell’interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 1. Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 2. Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell’insegnante, ad esempio utilizzando l’applicazione WeSchool;
- Attività asincrone, ovvero senza l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l’ausilio di strumenti digitali, quali:
 1. L’attività di approfondimento individuale o di gruppo con l’ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall’insegnante;

2. La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
3. Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli allievi, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze e le competenze degli alunni/e;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- favorire l'acquisizione di competenze;
- attuare interventi adeguati nei riguardi degli allievi/e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali.

PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione al nostro istituto sono:

- Il Registro elettronico Scuola on-line che offre anche strumenti per la condivisione di link, documenti e compiti utili per svolgere momenti di "didattica a distanza".
- La piattaforma WeSchool.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli allievi.

Ai coordinatori di classe è stato dato il compito di creare una classe virtuale sulla piattaforma WeSchool, come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita alla "classe virtuale" tutti i docenti, gli educatori e gli allievi della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'uso del digitale consente di potenziare la didattica in presenza e permette di acquisire strumenti sempre utili sia in caso di formule miste sia nell'ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale didattica a distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni/e, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Nel caso in cui la Didattica Digitale Integrata divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di sospensione delle attività didattiche in presenza, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione sincrona e attività asincrona, in particolare:

- Quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe: 3/4 lezioni al giorno di 60 minuti, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo;
- Utilizzo della piattaforma WeSchool per condividere e caricare il materiale didattico, schemi, presentazioni, compiti, video, test di verifica e altro;
- Attivazione di sportelli live personalizzati o per piccoli gruppi in orario extrascolastico, per chiarire dubbi e porre domande;
- Utilizzo del registro elettronico per la comunicazione scuola-famiglia.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli allievi, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza.
- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smartworking.
- Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

Nel caso di video-lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video-lezione utilizzando *Google Meet* all'interno di *Weschool*, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso alla lezione. All'inizio della lezione, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video-lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Puntualità all'appuntamento della lezione.
- Abbigliamento adeguato allo svolgimento delle lezioni.
- Materiale occorrente indicato dagli insegnanti.
- Webcam accesa (eventuali malfunzionamenti o mancanza di dispositivo devono essere segnalati, con anticipo, dai genitori e solo dai genitori all'insegnante o al coordinatore).
- Nominativi dei partecipanti alle live devono corrispondere al cognome nome del ragazzo/a o dei genitori, no nomi di fantasia che sono difficili da identificare.
- Chat utilizzata soltanto per comunicazioni di servizio o per commenti pertinenti alla lezione;
- Durante la "live" avere comportamento adeguato. Se si ha urgenza di assentarsi, comunicalo all'insegnante;
- Per favorire l'apprendimento e per ricreare un clima più vicino all'ambiente scolastico si chiede la collaborazione dei genitori affinché l'allievo lavori in autonomia anche durante le "live";

- Difficoltà di connessione: questa problematica deve essere segnalata dai genitori e solo dai genitori all'insegnante o al coordinatore; se la connessione viene meno, rientrare appena possibile.

Ricordando che le attività sono proposte a fine didattico si invitano tutti gli studenti ad un uso corretto e responsabile degli strumenti digitali utilizzati. Nel rispetto della normativa vigente e della tutela della privacy, si precisa che:

- Le piattaforme utilizzate hanno scopi esclusivamente didattici e non possono essere utilizzate per altri scopi;
- Non è consentito diffondere al di fuori del gruppo classe il materiale pubblicato a meno che non si abbia l'autorizzazione a farlo.
- Non consentire l'uso del proprio account ad altre persone per accedere alla piattaforma.
- Utilizzare i servizi offerti solo per le attività didattiche; è quindi vietata la condivisione di immagini, dati o materiali offensivi, inopportuni o comunque non attinenti all'attività didattica.
- Non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare altre persone o comunicare dati personali senza l'autorizzazione dell'interessato.
- Non salvare, modificare e diffondere foto, video o audio dei partecipanti alle live.

La violazione di queste regole di uso responsabile dei nuovi strumenti potrebbe comportare sanzioni disciplinari come da Regolamento dell'Istituto.

Lo studente e la sua famiglia si assumono, dunque, la piena responsabilità di tutti i dati da lui inoltrati, creati e gestiti attraverso le piattaforme.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO, CONDIZIONI DIASSENZA PROLUNGATA

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Coordinatore delle attività educative e didattiche, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Coordinatore delle attività educative e didattiche, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Coordinatore delle attività educative e didattiche le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

In caso di assenza prolungata (superiore alla settimana), preventivamente certificata, ogni Consiglio di Classe valuterà l'opportunità di attivare percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELLA MODALITÀ DIDATTICA A DISTANZA

Per quanto riguarda la valutazione in caso di nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, ci si atterrà ai seguenti criteri:

Principi generali

1. La valutazione è un processo e non solo un voto o una media di voti. Si tratta di un elemento fondamentale per far capire all'alunno/a cosa ha sbagliato, perché ha sbagliato e come migliorare.
2. Nella situazione di didattica a distanza, la valutazione assume ancora di più un ruolo di valorizzazione, di indicazione a procedere con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, attraverso la personalizzazione e la responsabilizzazione degli allievi/e;
3. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutici alla valutazione finale rientrano nella competenza di ciascun docente.
4. I criteri di valutazione sono stabiliti e approvati dal Collegio dei Docenti.

Modalità operative

Gli elementi di cui tener conto ai fini della valutazione, in un'ottica di osservazione del percorso di didattica a distanza e di valorizzazione positiva di quanto emerge nelle diverse situazioni, sono i seguenti:

in riferimento all'esperienza generale degli allievi/e nelle attività a distanza:

- la capacità organizzativa e la gestione del tempo (es. come l'allievo/a si organizza nel lavoro, la capacità di formulare un proprio piano di lavoro dopo che è stato assegnato un compito...);
- il senso di responsabilità e l'impegno;
- la prontezza e la capacità di rispondere a domande nel corso della video lezione;
- l'interesse dimostrato, anche nell'interazione personale con il docente.

in riferimento alla partecipazione alle video lezioni:

- la presenza regolare e attenta;
- la partecipazione attiva e propositiva;

in riferimento ai colloqui orali in videoconferenza:

- la capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo senza l'aiuto o il sostegno di terzi;
- la correttezza dei contenuti;
- la sicurezza e la precisione nella presentazione di un proprio elaborato;
- l'uso di un linguaggio specifico;
- la rielaborazione personale dei contenuti;

in riferimento agli elaborati, con particolare attenzione al rispetto delle consegne:

- la puntualità e la regolarità nella consegna degli elaborati richiesti;
- la cura nell'esecuzione;

in riferimento agli elaborati, con particolare attenzione ai contenuti:

- l'aderenza alla consegna;

- la correttezza;
- la personalizzazione;
- l'uso di un linguaggio specifico.

Per quanto riguarda gli **elaborati scritti**, laddove sussistano dubbi sul possesso effettivo dei contenuti, lo strumento più appropriato per dare all'allievo/a la possibilità di esprimersi con serenità, dimostrando le conoscenze acquisite, rimane il colloquio orale, condotto in una breve videoconferenza, anche in piccoli gruppi. La valutazione degli elaborati scritti può quindi essere decisa eventualmente dopo un colloquio orale.

In merito alla partecipazione e alla consegna ritardata o non effettuata degli elaborati, i docenti verificano l'insussistenza di eventuali problematiche tecniche o di mancata comprensione delle indicazioni date dal docente. Ove si riscontrassero problemi tecnici non superabili o comprovate difficoltà personali, i docenti agevoleranno le modalità alternative di consegna, in accordo con i genitori.

Il riconoscimento da attribuire a tali votazioni potrà essere modificato in funzione delle comunicazioni che verranno emanate dal Ministero dell'Istruzione in tema di valutazione.

Tutti gli elementi sopra indicati contribuiranno alla valutazione finale, insieme alle valutazioni e osservazioni effettuate in classe nel periodo antecedente o seguente un eventuale sospensione delle attività didattiche in presenza.

SITUAZIONI PARTICOLARI E SPECIFICHE

Per i ragazzi con bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.) i docenti, con il coinvolgimento anche delle figure di supporto, dovranno garantire la frequenza scolastica anche nel corso della DDI, attraverso l'utilizzo degli strumenti compensativi, delle misure dispensative e degli eventuali obiettivi individualizzati stabiliti all'inizio dell'anno scolastico.

I docenti dovranno creare materiali didattici in più modalità per includere la totalità degli alunni.

Gli educatori, figure fondamentali e insostituibili nel nostro istituto, dovranno sempre essere in contatto con gli insegnanti e saranno impegnati quotidianamente a:

- predisporre sportelli per aiutare qualsiasi ragazzo delle classi a loro affidate;
- convocare incontri live, soprattutto pomeridiani, per aiutare nello studio e nell'esecuzione dei compiti i ragazzi che già seguivano in piccolo gruppo prima dell'emergenza sanitaria;
- seguire in compresenza con i docenti le lezioni live per poter essere sempre più di aiuto ai ragazzi e creare mappe e schemi che aiutino lo studio dei vari argomenti;
- monitorare il ritmo d'apprendimento, il metodo di studio e eventuali problematiche (didattiche e non) dei ragazzi a loro affidati.

SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

L'orario scolastico si articola su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, per sei ore di lezione giornaliere. Il sabato può essere utilizzato per visite di istruzione, partecipazioni ad attività formative e sportive, conferenze e simulazioni di prove d'esame (per la classe quinta).

ORARIO SCOLASTICO

Buongiorno	7.50-8.00
1a Ora	8.00-8.55
2a Ora	8.55-9.50
Intervallo	9.50-10.00
3a Ora	10.00-10.55
4a Ora	10.55-11.50
Intervallo	11.50-12.00
5a Ora	12.00-12.55
6a Ora	12.55- 13.50

In orario pomeridiano, la scuola offre la possibilità di uno **studio assistito** e guidato, dal lunedì al venerdì, dalle **15.00** alle **18.00**.

IL CURRICOLO

I docenti in fase di programmazione annuale individuano collegialmente i contenuti e gli obiettivi da perseguire nelle singole materie definendo gli standard minimi e quelli ottimali alla fine di ogni ciclo, nonché i criteri di valutazione

Per il curriculum del Liceo Scientifico Tradizionale v. allegato B mentre per il curriculum del Liceo Scientifico Scienze Applicate v. allegato C.

Orario delle lezioni Liceo Scientifico Tradizionale per le classi I, II, III, IV e V nell'anno 2020-21

	I	II	III	IV	V
Religione	2	2	1	1	1
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e Letteratura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Gli allievi scelgono una materia opzionale tra le possibili attivate dalla scuola*	2	2	-	-	-
Totale	30	30	30	30	30

*Negli anni precedenti sono stati attivati i seguenti corsi opzionali: informatica, diritto. Per l'anno scolastico **2020 - 2021** sono stati attivati: conversazione lingua inglese, lingua spagnola e fisiologia dell'esercizio fisico.

Orario delle lezioni Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate per le classi I, II, III, IV e V nell'anno 2020-21

	I	II	III	IV	V
Religione	2	2	1	1	1
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Gli allievi scelgono una materia opzionale tra le possibili attivate dalla scuola*.	2	2	-	-	-
Totale	30	30	30	30	30

*Negli anni precedenti sono stati attivati i seguenti corsi opzionali: informatica, diritto. Per l'anno scolastico **2020 – 2021** sono stati attivati: conversazione lingua inglese, lingua spagnola e fisiologia dell'esercizio fisico.

In armonia con l'identità salesiana dell'Istituto, nelle classi prime e seconde viene aggiunta un'ora di Religione.

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 il Collegio Docenti, in ottemperanza alla Circolare Ministeriale del 25 luglio 2014, attiva l'insegnamento di discipline non linguistiche (**DNL**) in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL** (content and language integrated learning).

La lingua straniera scelta, in linea con quella curricolare, è l'**inglese**. Il collegio docenti si riserva la possibilità di modificare annualmente la materia non linguistica, mantenendo fede alle modalità di svolgimento suggerite dalla citata C.M.

La materia non linguistica è **storia** negli a.s. 2015/16, 2016/17, 2017/18, 2018/19, 2019/20; **scienze naturali** nell'a.s. **2020/21**.

Attualmente l'Istituto ha il riconoscimento della parità scolastica – D.R. 2789 del 01.02.2002 – per il corso ordinario del Liceo Scientifico con la sezione A e B.

Viste le richieste avanzate da parte dei nuovi alunni iscritti, vista la delibera del Collegio Docenti del 14.12.2010, la sezione B segue l'indirizzo "opzione Scienze Applicate", approvata con D.R.6136 del 28.06.2011.

P.C.T.O **(Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)**

In ottemperanza alla legge del 30 dicembre 2018 n. 145, la scuola secondaria di secondo grado organizza, per gli studenti del secondo biennio e del quinto anno, un progetto **PCTO**.

Gli alunni svolgeranno almeno **90** ore di stage lavorativo, suddivise nei tre anni, con le aziende, gli enti privati e pubblici, le associazioni sportive, educative e culturali, con le quali l'Istituto ha stipulato delle convenzioni di collaborazione. In linea con i valori della scuola, sono promosse attività anche all'estero. Durante l'estate viene proposta agli alunni del secondo biennio un'esperienza lavorativa della durata di 15 giorni in un paese anglofono, con sistemazione in college o in famiglia. La prima settimana di soggiorno prevede un corso di lingua con insegnanti madrelingua qualificati propedeutico all'attività di alternanza scuola-lavoro. Sono previste escursioni in località di interesse culturale.

La scuola ha attivato convenzioni con circa **165** enti di diversa natura, presso i quali gli allievi possono svolgere le ore relative al progetto PCTO, costantemente seguiti dai docenti e dai tutor aziendali.

Per ovviare alle problematiche derivanti dalla diffusione del Covid 19, la scuola ha attivato soluzioni a distanza in collaborazione con la Regione Piemonte e la Camera di Commercio di Novara per permettere lo sviluppo delle competenze trasversali, evitando la presenza in azienda.

ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI

In linea con i valori della scuola, gli alunni sono coinvolti in una serie di attività caratterizzanti quali:

- Il **“buongiorno”**: è una tradizione della scuola salesiana. E' un incontro di dieci minuti che si svolge ogni mattina. E' utilizzato per proporre agli allievi/e brevi riflessioni, comunicare iniziative e impegni, che la Scuola intende svolgere per aiutare i giovani a crescere a livello cristiano, umano e relazionale. Il **“buongiorno”** si tiene nel corridoio del Liceo o nelle singole classi da parte dei docenti.
- **(GxG, giovani per i giovani)**: proposta rivolta agli allievi/e delle classi 3 e 4 liceo di accompagnare nello svolgimento dei compiti e nello studio delle lezioni ragazzi/e della Scuola Media durante le ore di doposcuola.
- **Attività di accoglienza.**
- In sintonia con la tradizione salesiana si organizzano nell'arco dell'anno **momenti di festa**: castagnata, Natale, carnevale, fine anno scolastico, che assumono un alto valore formativo.
- Partecipazione agli **Esercizi Spirituali**, a Maen, in Val D'Aosta, o al Colle Don Bosco (AT). Si tratta di un momento forte e significativo per la formazione umana e cristiana dei giovani, ai quali viene offerta l'occasione, durante le vacanze estive, di svolgere un periodo di volontariato e servizio a Malesco, in Val Vigezzo, con l'animazione della scuola media e del Biennio del Liceo.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE AL CURRICOLO

- Il **Quotidiano in classe** in collaborazione con il “Corriere della Sera” e il “Sole 24 ore”. Il giornale viene letto e commentato in classe una volta alla settimana durante un’ora scolastica. L’iniziativa permette agli allievi/e di conoscere e approfondire, con l’aiuto dei docenti, i fatti e le problematiche della società nella quale viviamo, oltre a formarsi una coscienza critica di giudizio. Inoltre la scuola partecipa attivamente alla redazione di “ilquotidianoinclassa.it” attraverso più redazioni condotte dai docenti delle discipline umanistiche.
- Partecipazione alle **Olimpiadi** di matematica, fisica, scienze.
- Partecipazione al **Kangourou** di matematica e **Gran Premio di matematica applicata**.
- Partecipazione a **concorsi** di interesse culturale ed educativo, con particolare attenzione a quelli che favoriscono una maggiore sensibilità degli studenti all’intercultura e alla cittadinanza attiva, anche nella dimensione europea: “*Diventare cittadini europei*”, promosso dalla Regione Piemonte, “*Concorso di Storia Contemporanea*”, promosso dal Comitato Storico della Resistenza – sezione di Novara; “*Concorso in 3 parole*” della Fondazione Lucrezia Tangorra Onlus; “*Storie di alternanza*” promosso dalla Camera di Commercio di Novara.
- Progetto **#leggiunlibroanchetu** rivolto agli alunni della Secondaria di Primo Grado per una sensibilizzazione alla lettura da parte degli alunni del Liceo.
- Partecipazione a **spettacoli teatrali e cinematografici**: annualmente si promuove la partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici, tra quelli proposti nel territorio.
- Visita all’acceleratore di particelle del **CNAO** (Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica) di Pavia e del **CERN** di Ginevra; collaborazione con la facoltà di Scienze Materiali.
- La scuola favorisce e promuove la visita a **mostre di arte e culturali**, organizzate dal territorio, presso i principali siti espositivi.
- **Uscite culturali e viaggi di istruzione** (per le classi terze, quarte e quinte di più giorni).
- **Laboratorio vocale e strumentale** aperto a tutte le classi con incontri settimanali pomeridiani.
- Durante l’estate viene proposta agli alunni del primo biennio un **soggiorno** della durata di 15 giorni **in un paese anglofono**. Con sistemazione in college o in famiglia, la vacanza prevede il corso di lingua la mattina, con insegnanti madrelingua qualificati e con conseguimento di un certificato finale. Nel pomeriggio si svolgono attività sportive, organizzate da staff internazionale. Nel weekend sono previste escursioni in località di interesse culturale.
- La partecipazione a **spettacoli teatrali in lingua inglese** permette agli allievi di conoscere in modo diretto un’opera della letteratura inglese, che viene letta, spiegata e

approfondita anche durante le normali ore d'orario di inglese, prima della rappresentazione dell'opera stessa.

- **L'attività sportiva** prevede:

- tornei interni di calcetto, basket, pallavolo (in orario pomeridiano);
- partecipazione al trofeo AGESC (gare di qualificazione e finali con altre scuole della regione Piemonte su: corsa campestre, staffetta 4x100, velocità 100mt. piani, salto in lungo, nuoto, tennis singolo e doppio, tennis tavolo, giochi di squadra quali basket, pallavolo e calcio a 5);
- Lorenziadi: giornata di gare di atletica leggera che coinvolge tutti gli allievi/e in una o più specialità tra quelle proposte (corsa-salti-lanci).
- giornata sulla neve.

CORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

La scuola garantisce **corsi di recupero** secondo diverse modalità:

Durante l'anno scolastico sono messe in atto attività di recupero e potenziamento:

- con corsi che si svolgono parallelamente alla normale attività didattica e sono tenuti dai docenti della Scuola a gruppi di allievi/e (i corsi sono rivolti soprattutto alle situazioni di grave insufficienza);
- con attività *in itinere* svolte dal docente nell'ambito delle lezioni curricolari (questa modalità di recupero è rivolta alle situazioni di insufficienza non grave);
- con corsi di recupero nelle varie discipline all'inizio del secondo quadrimestre per gli alunni che alla fine del primo non hanno raggiunto un sufficiente livello di apprendimento. Durante tale settimana la regolare attività didattica è sospesa. Parallelamente, nella stessa settimana, per tutti gli altri studenti sono predisposte attività di potenziamento o dedicate al progetto PCTO.

Alla fine dell'anno scolastico, nel mese di giugno, sono attivati corsi di recupero per gli allievi/e che hanno registrato il **debito scolastico** in alcune discipline. La **verifica** del superamento del debito scolastico avverrà all'inizio del mese di **settembre** secondo modalità che saranno comunicate in tempo opportuno ai genitori.

I docenti, ad ogni modo, sono sempre a disposizione per chiarimenti approfondimenti sulle discipline e per la verifica sulla qualità dell'apprendimento.

PROGETTI

Sono previsti alcuni progetti:

- **Laboratorio di chimica, biologia, mineralogia e informatica**

In tutte le classi del Liceo in orario scolastico si svolgeranno accanto alle lezioni teoriche attività di laboratorio. Ciò è finalizzato a migliorare la comprensione delle suddette materie.

- **Educazione alla legalità**

Durante l'anno verranno organizzati alcuni incontri con la Guardia di Finanza e/o la Polizia postale volti a far prendere consapevolezza agli alunni di alcune condotte che, in determinate circostanze, possono anche avere responsabilità penali.

- **Teatro**

Attività atte a sviluppare le capacità espressive degli allievi per un loro contributo in occasione di alcune feste più importanti celebrate all'interno della scuola.

- **Orientamento in entrata ed in uscita**

L'orientamento in entrata è strutturato in più attività complementari e parallele, quali la presentazione del liceo alle scuole medie interessate paritarie o statali, in attività di simulazione di lezione, per gli alunni interessati a conoscere le modalità didattiche della scuola superiore e desiderosi di cimentarsi con le materie caratterizzanti il corso di studio liceale e in occasione dei due Open Day. In quest'ultima attività i futuri alunni/e vengono invitati con i loro genitori ad uno o più incontri con il direttore, il coordinatore delle attività educative e didattiche e i docenti per far conoscere le finalità e gli obiettivi educativi della scuola. Nel corso di tale riunione avvengono:

- la distribuzione di un fascicolo illustrativo con la descrizione del progetto educativo e delle attività della scuola, e la presentazione degli insegnanti;
- presentazione delle materie di insegnamento;
- la visita alle strutture della scuola;
- l'incontro con studenti di terza, quarta e quinta.

L'orientamento in uscita prevede più possibilità:

- test attitudinali di orientamento universitario rivolti agli allievi/e di quarta e di quinta all'inizio dell'anno scolastico e colloqui personali con psicologhe specializzate nell'orientamento;
- incontri con docenti universitari ed ex-allievi/e programmati al fine di garantire una maggiore conoscenza del mondo dell'università;
- partecipazione alle iniziative di orientamento promosse dall'U.S.P. di Novara. A tal proposito è valorizzata la partecipazione a Wooooow – salone dell'orientamento di Novara: attività sull'orientamento proposta ai ragazzi di quarta e quinta liceo.

I destinatari dell'iniziativa sono gli allievi/e del secondo biennio e del quinto anno, che potranno accostarsi così al mondo dell'università e conoscerne i possibili indirizzi o ricevere utili indicazioni per quanto riguarda i test di ammissione.

- **Laboratorio artistico**

Il laboratorio affianca la sua attività a quella del laboratorio teatrale e potrà essere attivato in alcuni incontri durante l'anno scolastico e/o durante la settimana di sospensione delle lezioni ad inizio secondo quadrimestre come attività di eccellenza per gli alunni che non hanno conseguito debiti scolastici.

- **Mostra scientifica**

La mostra, costruita dagli studenti del liceo e rivolta agli studenti delle scuole secondarie di primo grado, permette di valorizzare il patrimonio scientifico e laboratoriale presente nelle strutture dell'istituto.

- **Certificazioni linguistiche**

La scuola attiva corsi per ottenere le certificazioni linguistiche di inglese (TRINITY, PET e FIRST) e spagnolo (DELE).

- **Pomeriggi "fisici"**

Momenti finalizzati all'approfondimento della fisica e alla preparazione delle Olimpiadi.

PROFILO FORMATIVO

Nell'arco dei cinque anni il Liceo Scientifico, con il concorso di tutte le discipline e di tutte le attività programmate, mira alla maturazione umana, culturale e cristiana dell'allievo/a in base alle conoscenze disciplinari (vedi Programmi Ministeriali e programmazione annuale dei singoli insegnanti depositate in presidenza) e obiettivi pluridisciplinari e comportamentali di seguito indicati.

Inoltre, dall'a.s. 2020/21, in base alle indicazioni ministeriali, viene introdotto lo studio della materia curricolare di Educazione Civica in tutte le classi.

EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, incentrato sulla conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea; gli obiettivi sono la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

L'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale e prevede non meno di 33 ore annuali, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio.

Seguendo le linee guida ministeriali del giugno 2020, è stato predisposto uno schema orario distinto per classi e per discipline.

ORE	classi 1-2 A	ORE	classi 1-2 B
20	STORIA E GEOGRAFIA	20	STORIA E GEOGRAFIA
5	MATEMATICA	5	INFORMATICA
5	SCIENZE MOTORIE	5	SCIENZE MOTORIE
5	LETTERATURA ITALIANA	5	LETTERATURA ITALIANA
35	TOTALE ORE	35	TOTALE ORE

ORE	classi 3-4 A	ORE	classi 3-4 B
20	FILOSOFIA E STORIA	20	FILOSOFIA E STORIA
5	MATEMATICA	5	INFORMATICA
5	LETTERATURA LATINA	5	SCIENZE NATURALI - FISICA
5	INGLESE	5	INGLESE
35	TOTALE ORE	35	TOTALE ORE

ORE	5A	ORE	5B
20	FILOSOFIA E STORIA	20	FILOSOFIA E STORIA
5	ARTE	5	ARTE
5	MATEMATICA	5	INFORMATICA
5	SCIENZE NATURALI	5	SCIENZE NATURALI
35	TOTALE ORE	35	TOTALE ORE

Considerando la trasversalità che caratterizza i contenuti, gli obiettivi e la finalità dell'insegnamento della religione cattolica, durante l'anno scolastico potranno essere programmate in collaborazione e/o in compresenza con il docente della disciplina alcune attività (conferenze, lezioni, lavori di gruppo...) per coinvolgere gli studenti di tutte le classi, affinché sviluppino competenze di cittadinanza.

Per ogni classe è stato individuato un coordinatore per l'Educazione Civica; ciascun allievo sarà valutato dal Consiglio di Classe su proposta del coordinatore dell'insegnamento. Il voto concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato.

Per quanto riguarda il curriculum della disciplina, si rimanda all'allegato D.

OBIETTIVI DISCIPLINARI TRASVERSALI

L'allievo/a:

- si esprime correttamente, utilizzando un appropriato registro linguistico, funzionale alle diverse richieste;
- produce testi corretti dal punto di vista lessicale e formale, evidenziando capacità autonome di analisi e sintesi;
- analizza tipologie diverse di testi per coglierne la struttura concettuale di fondo;
- isola all'interno di un testo termini di alto valore paradigmatico per definirne il significato;
- coglie le linee di sviluppo del concatenarsi degli avvenimenti, identificando i rapporti di somiglianza e differenza, continuità e discontinuità;
- documenta ed argomenta adeguatamente il proprio lavoro;
- opera confronti ed esprime valutazioni critiche;
- analizza situazioni e le rappresenta con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- effettua rapidi e precisi collegamenti interdisciplinari;
- propone soluzioni alternative e originali rispetto a modelli consolidati;

- raccoglie dati, sia attraverso osservazioni e misurazioni dirette, sia mediante consultazione di manuali e di testi e li dispone in un quadro di conoscenze e di interpretazioni;
- comprende il condizionamento che il dato geografico esercita sulla vita storica dell'umanità e la trasformazione che l'opera dell'uomo introduce nella realtà naturale;
- valuta l'incidenza del dato storico, politico, sociale ed economico nella vita dell'uomo;
- autovaluta, con la guida dell'insegnante, il proprio lavoro.

OBIETTIVI EDUCATIVI

• COMPORTAMENTO ETICO RELIGIOSO

- Accetta i consigli e le correzioni dei propri educatori come aiuto a migliorare.
- Inizia a costruirsi una gerarchia di valori.
- Motiva i propri comportamenti e le proprie scelte da un punto di vista valoriale.
- Si rende gradualmente responsabile del processo di crescita della propria formazione nella fede.

• COMPORTAMENTO RELAZIONALE

- Rispetta il regolamento della scuola.
- Partecipa in modo controllato, ordinato e pertinente alle lezioni.
- Si relaziona in maniera serena e costruttiva con i coetanei e con gli adulti.
- Capisce che è importante mantenere e valorizzare la propria individualità anche nel gruppo.
- Indirizza in modo positivo la propria emotività.
- Collabora al lavoro di gruppo, rispettando il proprio ruolo e quello altrui con apporti personali.
- Porta a termine gli impegni che si assume, rispetta le consegne e le scadenze fissate dai docenti.
- Riconosce i propri limiti e quelli altrui e li accetta.

METODOLOGIE ADOTTATE

- Verifica dei prerequisiti tramite test d'ingresso.
- Lezione frontale (con il supporto di testi, esemplificazioni alla lavagna, impiego di mezzi audiovisivi, esperimenti di laboratorio e visite culturali guidate) che si completa con il coinvolgimento degli allievi/e nell'elaborare insieme valutazioni, interpretazioni personali e critiche.
- Flipped Classroom, cooperative learning, peer teaching.
- Lezioni laboratoriali e/o di gruppo.
- Esercitazioni in classe.
- Compiti a casa e correzione degli stessi in classe.
- Verifica del livello di preparazione raggiunto (tramite test ed interrogazioni individuali).
- Correzione degli elaborati.

STRUMENTI UTILIZZATI

- Testi scolastici.
- Audiovisivi.
- Attrezzature informatiche e Internet.
- Laboratorio (fisico, chimico e informatico).
- Palestra: piccoli e grandi attrezzi.
- Biblioteca.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

- Scritti tradizionali.
- Traduzioni.
- Questionari a risposta aperta, chiusa o multipla.
- Risoluzione di problemi.
- Interrogazioni orali.
- Simulazioni di prima e seconda prova.
- Prove comuni di competenza.
- Test grafici.
- Test e prove pratiche sportive.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Capacità di base.
- Conoscenza dei contenuti.
- Grado di preparazione rispetto ai livelli minimi raggiunti nella classe.
- Impegno nello studio.
- Metodo di studio.
- Puntualità e precisione nell'esecuzione dei compiti assegnati.
- Qualità e quantità degli interventi.
- Approfondimenti personali.
- Disponibilità e collaborazione.
- Componenti socio-affettive (difficoltà di salute, rapporto, ambiente).

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALLIEVI/E

Con riferimento alla normativa vigente (Legge n.169 del 30-10-08, D.P.R. n.122 del 22/06/2009) il voto di condotta è attribuito tenendo conto dei parametri di seguito indicati con riferimento a tutte le attività scolastiche e a tutto il periodo di permanenza nella scuola comprese le eventuali uscite didattiche o viaggi di istruzione.

Valutazione del comportamento degli studenti

1. In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede.
2. A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi.

3. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal CdC, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo.

Parametri:

- applicazione nel lavoro in classe
- attenzione e partecipazione alle lezioni
- possesso del materiale didattico previsto e precisione nei doveri scolastici
- correttezza nei rapporti interpersonali in classe, in scuola o in attività esterne
- capacità di autocontrollo in classe, in scuola o in attività esterne
- docilità ai richiami in classe, in scuola o in attività esterne
- capacità di attenersi alle regole del vivere comune e rispetto del Regolamento di Istituto
- rispetto dei docenti e condivisione del progetto educativo

Scala di valutazione con indicazione dei relativi comportamenti

VOTO	COMPORAMENTO	VALUTAZIONE
10	Attiva partecipazione alle lezioni. Costante applicazione nel lavoro in classe. Ottima capacità di auto-controllo. Estrema correttezza nel rispetto degli altri e delle regole. Piena adesione al progetto educativo dell'Istituto. Regolarità nella frequenza e costante rispetto della puntualità.	ESTREMAMENTE POSITIVA
9	Partecipazione alle lezioni. Discreta applicazione nel lavoro in classe. Buona capacità di auto-controllo. Correttezza nel rispetto degli altri e delle regole. Rispetto del progetto educativo dell'Istituto. Accettazione dei pochi ed eventuali richiami. Regolarità nella frequenza e rispetto della puntualità.	POSITIVA
8	Scarsa partecipazione alle lezioni. Limitata applicazione nel lavoro in classe. Limitata capacità di auto-controllo. Scarso rispetto degli altri e delle regole. Parziale condivisione del progetto educativo dell'Istituto. Limitata accettazione dei richiami. Presenza di alcuni provvedimenti disciplinari (ad es. note relative alla mancata esecuzione dei compiti, al mancato studio, dimenticanza materiale, telefonino, ...). Irregolarità nelle presenze e nella puntualità.	NON DEL TUTTO POSITIVA
7	Scarsa partecipazione alle lezioni. Limitata applicazione nel lavoro in classe. Ridotta capacità di auto-controllo. Mancanza di rispetto degli altri e delle regole. Parziale condivisione del progetto educativo dell'Istituto. Resistenza nell'accettazione dei richiami. Presenza di numerosi e/o gravi provvedimenti disciplinari (ad es. note per comportamento scorretto, mancato rispetto del regolamento, ...). Numerosi ritardi e assenze.	NEGATIVA
6	Scarsa partecipazione alle lezioni. Limitata applicazione nel lavoro in classe. Ridotta capacità di auto-controllo. Mancanza di rispetto degli altri e delle regole – Forme di bullismo e/o cyberbullismo Mancata condivisione del progetto educativo dell'Istituto. Mancata accettazione dei richiami - disobbedienza sistematica. Presenza di molti provvedimenti disciplinari gravi (ad es. richiami da parte del Preside, provvedimento di sospensione). Numerosi ritardi e assenze.	NEGATIVA
5	Scarsa partecipazione alle lezioni. Limitata applicazione nel lavoro in classe. Ridotta capacità di auto-controllo. Mancanza di rispetto degli altri e delle regole – Forme di bullismo e/o cyberbullismo Mancata condivisione del progetto educativo dell'Istituto. Mancata accettazione dei richiami - Disobbedienza sistematica. Presenza di gravissimi provvedimenti disciplinari (ad es. note per infrazioni molto gravi al regolamento e/o provvedimenti di sospensione dalle lezioni superiore ai 15 giorni). Numerosi ritardi e assenze.	ASSOLUTAMENTE NEGATIVA

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)¹

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

ORGANIZZAZIONE

Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o altro;
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un *project work*.

¹ Si rimanda al regolamento specifico elaborato dal Collegio Docenti in merito alla DDI.

INCLUSIONE

La progettazione della DDI tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

STRUMENTI E PIATTAFORME DIDATTICHE

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico *Scuola Online* sviluppato da *Soluzione S.p.A.*. Tra le varie funzionalità, il registro consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La *Google Suite for Education* (o *GSuite*), fornita gratuitamente da *Google* a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La *GSuite* in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da *Google*, quali *Gmail*, *Drive*, *Calendar*, *Documenti*, *Fogli*, *Presentazioni*, *Moduli*, *Hangouts Meet*, *Classroom*, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

ORARIO SCOLASTICO

Nel caso l'attività didattica sia svolta interamente in modalità a distanza, la programmazione delle AID in modalità sincrona prevede un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona per ciascuna classe.

In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti a distanza potrà essere realizzata attraverso le seguenti modalità:

- Colloqui o verifiche orali in videoconferenza (*Google Meet*), preferibilmente con la presenza di due o più studenti.
- Test scritti di varia tipologia (vero o falso, risposta multipla, risposta aperta, ...) attraverso la piattaforma *Google Classroom*.
- Verifiche / prove scritte / elaborati multimediali prodotti dagli studenti eventualmente discusse oralmente con il docente in videoconferenza.

I criteri della valutazione degli apprendimenti in presenza sono validi anche per la valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI. In particolare, concorrono alla valutazione degli apprendimenti l'efficace partecipazione alle attività sincrone, il rispetto delle scadenze e la cura nell'elaborazione e nella restituzione del compito assegnato. Sono altresì distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici *feedback* orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALLIEVI/E

Il voto di condotta sarà attribuito tenendo conto dei criteri stabiliti nella seguente griglia di valutazione:

VOTO	COMPORAMENTO	VALUTAZIONE
10	<ul style="list-style-type: none"> • Attiva partecipazione alle lezioni • Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne • Ottima capacità di auto-controllo • Estrema correttezza nel rispetto degli altri e delle regole • Piena adesione al progetto educativo dell'Istituto • Frequenza alle attività e puntualità esemplari 	ESTREMAMENTE POSITIVA
9	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle lezioni • Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne • Buona capacità di auto-controllo • Correttezza nel rispetto degli altri e delle regole • Rispetto del progetto educativo dell'Istituto • Accettazione dei pochi ed eventuali richiami • Frequenza assidua alle attività e quasi sempre puntuale 	POSITIVA
8	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa partecipazione alle lezioni • Assolve in modo parzialmente adeguato agli impegni scolastici, non rispettando sempre i tempi e le consegne • Limitata capacità di auto-controllo • Scarso rispetto degli altri e delle regole • Parziale condivisione del progetto educativo dell'Istituto • Limitata accettazione dei richiami • Presenza di alcuni provvedimenti disciplinari • Frequenza parziale alle attività e non sempre puntuale 	NON DEL TUTTO POSITIVA
7	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa partecipazione alle lezioni. • Non assolve in modo organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne • Ridotta capacità di auto-controllo • Mancanza di rispetto degli altri e delle regole • Parziale condivisione del progetto educativo dell'Istituto • Resistenza nell'accettazione dei richiami • Presenza di numerosi e/o gravi provvedimenti disciplinari • Scarsa frequenza alle attività e puntualità inadeguata 	NEGATIVA
6	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa partecipazione alle lezioni • Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne • Ridotta capacità di auto-controllo • Mancanza di rispetto degli altri e delle regole – Forme di bullismo e/o cyberbullismo • Mancata condivisione del progetto educativo dell'Istituto • Mancata accettazione dei richiami - disobbedienza sistematica • Presenza di molti provvedimenti disciplinari gravi • Difficoltà nel rispetto della frequenza e della puntualità 	NEGATIVA
5	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa partecipazione alle lezioni • Non assolve agli impegni scolastici e non rispetta i tempi e le consegne • Ridotta capacità di auto-controllo • Mancanza di rispetto degli altri e delle regole – Forme di bullismo e/o cyberbullismo • Mancata condivisione del progetto educativo dell'Istituto • Mancata accettazione dei richiami - Disobbedienza sistematica • Presenza di gravissimi provvedimenti disciplinari (ad es. note per infrazioni molto gravi al regolamento e/o provvedimenti di sospensione dalle lezioni superiore ai 15 giorni) • Gravi difficoltà nel rispetto della frequenza e della puntualità 	ASSOLUTAMENTE NEGATIVA

AREA DELLA VERIFICA E DELLA VALUTAZIONE DEL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DELL'ISTITUTO

Ai fini della valutazione globale dell'Istituto e dei processi attivati, a scadenza triennale, verrà fatto pervenire a tutte le persone che vi partecipano un questionario predisposto e corretto da un'apposita commissione del Consiglio d'Istituto. Nel redigere il questionario la commissione terrà presente i seguenti indicatori: flessibilità, utilità (si punta al miglioramento della funzionalità della scuola), scientificità (ogni processo di controllo deve avere alla base dati e informazioni sicure e affidabili).

Importante momento di verifica è anche la compilazione del RAV, che permette di avere uno sguardo globale sulla scuola e le sue attività. In particolare, tale rapporto, insieme alle altre forme di verifica previste permette di:

- essere attenti alla domanda dei giovani e delle famiglie;
- riprogettare la proposta educativa della nostra scuola;
- ristrutturare il modello comunitario di educazione;
- riprogrammare i processi di insegnamento e di apprendimento e i piani di studio;
- riprogettare i percorsi educativi della scuola in relazione con il territorio;
- progettare, di conseguenza, la formazione degli educatori;
- confrontarsi con gli standard educativi di altre istituzioni nazionali ed europee. A questo fine la nostra scuola si adatterà alle disposizioni e si avvarrà degli strumenti messi a disposizione dall'INVALSI.

Il presente PTOF ha validità triennale. Su proposta dei coordinatori delle attività educative e didattiche è stato elaborato dai Collegi Docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado e del Liceo Scientifico e approvato dal Consiglio d'Istituto.